

FAENZA e' mi paés

Publicazione bimestrale - Anno XLVII - N° 2 - Giugno 2013 - Stampe in A.P. 45% - Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987

postazONE
contact
Posteitaliane
CNRA0551/2010

**FALEGNAMERIA
RANIERI**

Tel. 0546 30526
Cell. 335 5620357

N. 2/giugno 2013

www.turchiimpianti.it



TURCHI
IMPIANTI ELETTRICI
AUTOMAZIONE E
CLIMATIZZAZIONE
CANTIERI DI TRASFORMAZIONE ALTA
ARTIGIANE TV SET.
IMPIANTI FOTOPANNELLI



NIBALLO 2013 nel nome dei Manfredi

BILANCIO

Guardare avanti.
Il bilancio di previsione
2013, tra rigore e
garanzia dei servizi

FAENZA ESTATE

Teatro Masini Estate,
la città in piazza

CELEBRAZIONI MANFREDIANE

Il programma da giugno
2013 a gennaio 2014

FAENTINO LONTANO

Premiati il volontario
internazionale Walter
Pasqui e l'educatrice
Lia Mammini

Direttore Editoriale
Elio Pezzi

Direttore Responsabile
Claudio Facchini

Comitato di redazione

Giovanni Malpezzi, Massimo Isola, Antonio Bandini, Maria Chiara Campodoni, Matteo Mammini, Roberto Savini, Germano Savorani, Claudia Zivieri, Emanuele Tanesini

Hanno collaborato a questo numero

Accademia Perduta/Romagna Teatri, Daniele Bambi, Daniele Barbieri, Vincenzo Barnabè, Jorick Bernardi, Giordana Bettoli, Claudia Berdondini, Gilberto Bucci, Cooperativa Tratti, Fausto Cortini, Gian Paolo Costa, Stefano Fantinelli, Miro Gamberini, Aldo Ghetti, Alessio Grillini, Vittorio Maggi, Cinzia Milandri, Ennio Nonni, Gian Paolo Novelli, Roberto Pasi, Donatella Pasquini, Domizio Piroddi, Paolo Ravaioli, Franco Savioti, Stefano Savioti, Paolo Savorani, Maria Scolaro, Raffaele Tassinari, Andrea Venturelli

s o m m a r i o

IN PRIMO PIANO

- 3 Manfredi, eredità di Faenza e memoria del Niballo
di Giovanni Malpezzi

ATTUALITÀ

- 4 54 anni di Niballo, tra storia e partecipazione
di Aldo Ghetti
- 6 Guardare avanti. Il bilancio di previsione 2013,
tra rigore e garanzia dei servizi
di Claudia Zivieri
- 21 Da Faenza a Granarolo in bicicletta
di Fausto Cortini
- 22 Sicurezza, per promuovere la cultura
della partecipazione nei cittadini
di Paolo Ravaioli

CELEBRAZIONI MANFREDIANE

- 12 Il programma da giugno 2013 a gennaio 2014

FAENTINO LONTANO

- 15 Premianti il volontario internazionale Walter Pasqui
e l'educatrice Lia Mammini
di Elio Pezzi

SOCIALE

- 18 Rigenerare il sociale. L'azione partecipativa per
rimodulare il welfare locale
di Antonio Bandini

PARI OPPORTUNITÀ

- 16 Oltre l'8 marzo. Perché un giorno non ci basta più
di Maria Chiara Campodoni

TERRITORIO

- 12 Acqua e alberi per un'urbanistica sostenibile
di Ennio Nonni

CULTURA

- 18 Teatro Masini Estate, la città in piazza
a cura di Accademia Perduta/Romagna Teatri
- 19 Tratti'n Festival, venticinque anni parlando le lingue
del mondo
a cura di Cooperativa Tratti

RUBRICHE

- 27 Appuntamenti
- 31 Dal Consiglio comunale
- 36 Circostrizioni
- 37 Associazioni
- 38 Info
- 40 Gemellaggi
- 41 Bloc notes
- 44 Grandangolo
- 45 Faenza che era
- 46 Lo stato dell'Unione

Realizzazione grafica e pubblicità



Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)
Tel. 0546.623710 - Fax 0546.625035
info@birilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri
Elaborazione grafica: Claudia Peroni



In copertina: Giovani alferi bandieranti durante il corteo della scorsa edizione del Palio del Niballo e il Drappo del Niballo 2013 - Foto Cral Ospedalieri "Banzola" - Faenza.

MANFREDI, EREDITÀ DI FAENZA E MEMORIA DEL NIBALLO

di Giovanni Malpezzi - **Sindaco di Faenza**

Con una solenne seduta del Consiglio comunale, il 25 marzo scorso si sono aperte ufficialmente le Celebrazioni del 700° anniversario dell'inizio della Signoria dei Manfredi a Faenza, dinastia che ha retto le sorti della città per circa due secoli (dal 1313 al 1501) e che ha contribuito in maniera decisiva a plasmare il volto della nostra città e a favorirne la vocazione architettonica, artistica, culturale.



I Manfredi seppero conquistarsi una propria autonomia, confermata, ad esempio, dal fatto che poterono battere una propria moneta. Ma soprattutto furono molto abili nell'ottenere il favore del popolo, attraverso il grande sostegno alle istituzioni religiose e popolari, e promuovendo lo sviluppo delle attività artigianali e artistiche, con la tradizione ceramica in primo piano. Grazie al loro mecenatismo nel campo delle arti - pensiamo soprattutto a Galeotto e Astorgio II - e al rafforzamento delle alleanze con i casati vicini, come i Medici di Firenze, la signoria dei Manfredi promosse un profondo rinnovamento urbanistico e culturale della città, visibile ancora oggi, tra mura, piazze, strade, chiese e palazzi.

Le vicende dei Manfredi non appartengono quindi solo alla storia, ma all'identità della nostra città. Allo stesso modo queste Celebrazioni non sono solamente fini a se stesse, ma un'occasione per valorizzare, ancora una volta, quel ricco tessuto sociale e culturale, vera fucina di eventi e iniziative: dagli istituti e associazioni culturali, alle scuole di ogni ordine e grado, fino al mondo del Palio del Niballo che rappresenta un prezioso valore aggiunto per la nostra comunità, e che attraverso la grande passione dei Rioni e del Gruppo Municipale darà vita senz'altro ad una grande edizione della sfida in programma il 23 giugno prossimo, dedicata appunto ai Manfredi.

Se del programma del Niballo 2013 e delle altre iniziative in programma potrete ampiamente leggere nelle pagine seguenti (oltre che sul sito web dedicato, su quello istituzionale del Comune, nonché in articoli e servizi dei diversi media locali e non), ci permettiamo di accomunare in un unico ringraziamento tutti coloro che si stanno prodigando per l'organizzazione dei diversi eventi, i quali, ne sono certo, facendo memoria dei Manfredi, ci aiuteranno a maturare ulteriormente il senso di appartenenza alla nostra città. Insieme, perché no, ad un pizzico di spontaneo e genuino orgoglio per una storia che ha saputo regalarci - per citare a titolo di esempio un'opera tra le tante attribuibili ai Manfredi - la magnifica architettura di Piazza del Popolo, senza alcun dubbio tra le più belle Piazze italiane.

54 ANNI DI NIBALLO, TRA STORIA E PARTECIPAZIONE

Il nuovo Drappo nel nome dei Manfredi

di Aldo Ghetti - [Capo servizio Cultura](#)

Oltre cinquant'anni sono passati da quel lontano 1959, il secolo scorso, quando su una improvvisata pista, allo stadio "Bruno Neri", si svolse il primo Palio del Niballo. Nessuno degli ideatori e degli organizzatori della giostra manfreda, in quei giorni, avrebbe probabilmente mai pensato che la rievocazione storica potesse assumere così tanto interesse e clamore per la nostra città. Oggi Faenza celebra anche i 700 anni della Signoria manfreda, che contestualizza storicamente la manifestazione che, nel corso dei decenni, è diventata - senza timore di essere smentiti - fra le rievocazioni storiche più importanti d'Italia.

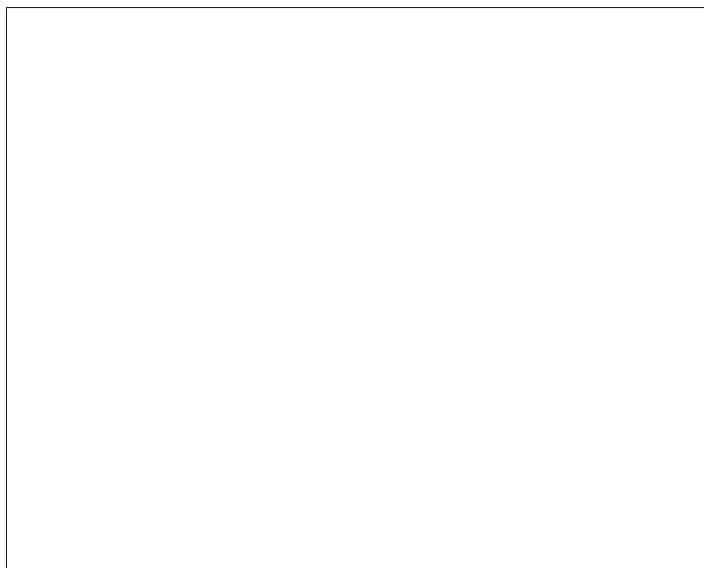
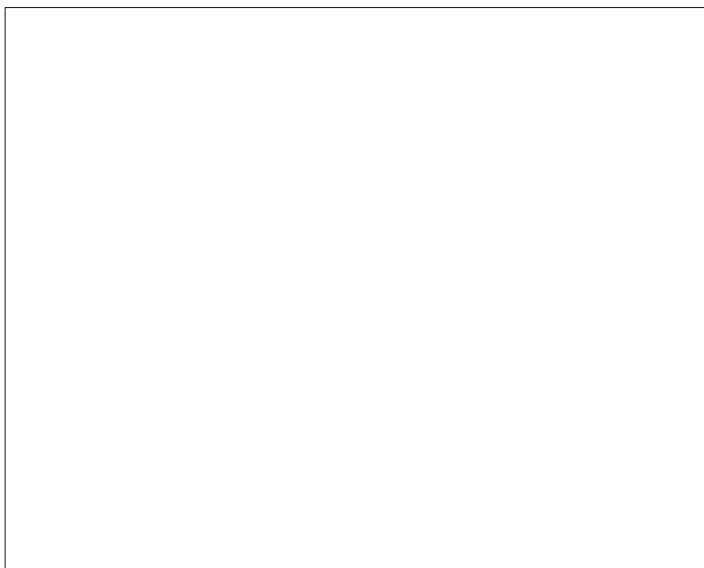


Niballo 2012, le dame dei Rioni (Cral "Banzola" - Faenza).



Il nuovo Drappo esposto in Cattedrale (Cral "Banzola" - Faenza).

La vita nei cinque Rioni coinvolge migliaia di faentini. C'è chi prepara i costumi della sfilata storica, chi si esercita ai tamburi o alla chiarine, chi ancora si addestra nel difficile sport della bandiera, chi dà una mano nelle cucine durante la "settimana del Palio", chi infine lavora nelle scuderie. Più volte l'Amministrazione comunale ha preso atto della valenza sociale dei Rioni, mettendola al di sopra degli aspetti sportivi ed agonistici e ritenendo che gli investimenti effettuati per la ristrutturazione delle cinque sedi rionali (quella del Verde, l'ultima, è ormai prossima) trovano piena giustificazione nel ritorno di aggregazione e socialità positiva che esse generano. Elemento di novità del Corteo storico, sarà senz'altro il nuovo Gonfalone municipale, restaurato con il contributo della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza. Oltre che delle cinque rappresentanze rionali, il Corteo storico si compone anche di un gruppo simboleggiante la forza della municipalità, rappresentata nel XV secolo dalla Signoria dei Manfredi. Elemento centrale di questo gruppo, oltre alle figure istituzionali, è certamente il grande gonfalone da parata, appositamente realizzato, che è simbolo della Città. Le sue dimensioni e la sua imponenza hanno sempre costituito irresistibile richiamo di attenzione verso chi partecipa, anche solo come spettatore, alle manifestazioni rionali, determinando da sempre l'inizio del corteo. Naturalmente l'uso per oltre cinquant'anni, ha provocato un inevitabile deterioramento. L'opera di restauro è consistita nel ripristino integrale dei ricami originali, trasferiti con antiche tecniche artigianali, mediante utilizzo di telai in legno. Sono stati quindi asportati i ricami esistenti, salvaguardando e ripristinando e/o integrando fin dove possibile gli originali, restaurandoli con materiali e filati idonei, posizionando il tutto su nuovo tessuto in moella di seta pura e nuova passamaneria in oro. Solo i tre stemmi dei Rioni Rosso, Bianco e Verde sono stati integralmente rifatti, perché il loro recupero è risultato impossibile per l'eccessivo deterioramento. Quest'anno dunque la magia del Niballo, il palio di Faenza, si ripeterà per la cinquantesima edizione (va ricordato che ci sono stati palii straordinari che hanno alzato la numerazione), con appuntamento allo stadio "Bruno Neri" per domenica 23 giugno, quando *"... alti volteggeran nel vento, d'abilissimi alferi, gli stendardi. Et scalpitar di destrieri, et balenar d'acciari, rinverdiranno i fasti della città manfreda"*.



GUARDARE AVANTI

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, TRA RIGORE E GARANZIA DEI SERVIZI



di Claudia Zivieri
Assessore al Bilancio

Guardare avanti, stringendo i denti. E' questo lo spirito da conservare per chi si trova a gestire oggi il bilancio di previsione di un ente locale.

Il Comune di Faenza - analogamente a qualsiasi altro ente locale - è sottoposto a pesanti riduzioni sul fronte delle entrate da trasferimenti statali e regionali. Nonostante ciò i servizi offerti sul territorio non vengono diminuiti: così vengono salvaguardati i servizi sociali, i servizi all'infanzia (con particolare riferimento al mantenimento delle nuove sezioni di scuola materna che dall'anno passato hanno consentito di azzerare le liste di attesa), l'istruzione compresi i

corsi universitari, lo sviluppo economico e i servizi a sostegno delle imprese, nonché i servizi culturali e le risorse complessivamente investite sul centro storico, considerato cuore pulsante della città e come tale ampiamente sostenuto sia in termini di investimenti che in termini di eventi. Di seguito vengono illustrati sinteticamente alcuni punti chiave che hanno inciso sulla struttura del bilancio di previsione 2013.

Per una trattazione più estesa si invita a consultare la pagina web del sito ufficiale del Comune all'indirizzo <http://goo.gl/EVxqZ> (raggiungibile anche dal codice QR qui a fianco).



Spending Review

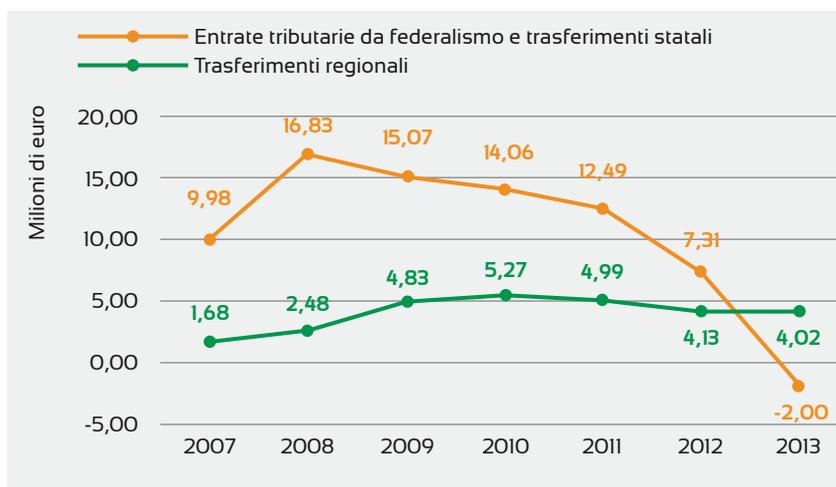
La revisione della spesa pubblica varata nel 2012 dal Governo centrale, genera tagli di spesa per il 2013 per 2,07 milioni di euro.

Trasferimenti dallo Stato

Il Fondo sperimentale di riequilibrio, che per il 2011 era pari a 11,71 milioni e per il 2012 6,22 milioni di euro, è soppresso per il 2013 e sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale.

Il Fondo di solidarietà comunale è previsto in riduzione rispetto al 2012 per 2,68 milioni di euro.

Di seguito l'andamento delle entrate da trasferimenti negli ultimi anni.





La fontana monumentale di Piazza della Libertà (archivio Comune di Faenza).

TARES

Il tributo comunale su rifiuti e servizi, istituito dal 2013, sostituisce tutti i prelievi esistenti per il finanziamento del servizio di gestione rifiuti, ed ha finalità la copertura integrale dei costi del servizio di gestione (raccolta, trasporto, smaltimento) dei rifiuti. I costi per i contribuenti sono stabiliti dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti: per il bilancio del Comune si tratta di una entrata

che trova pari, il valore dell'entrata è pari alla corrispondente voce di uscita pari al costo complessivo di acquisizione del servizio dal gestore (Hera).

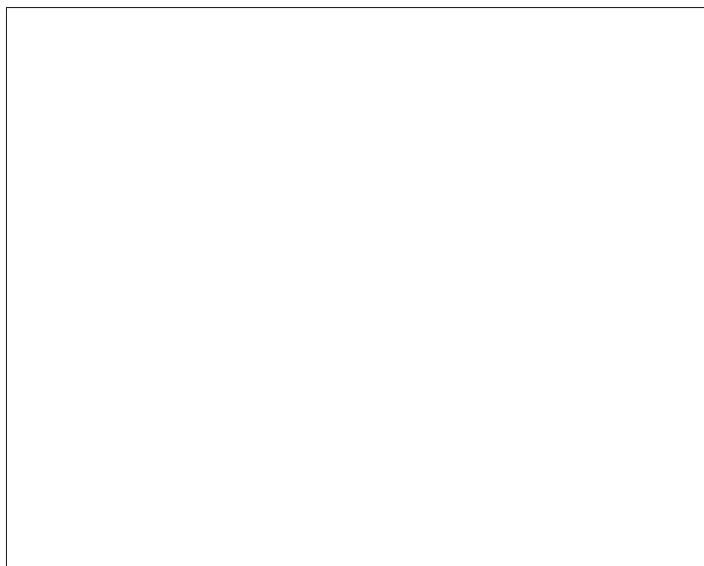
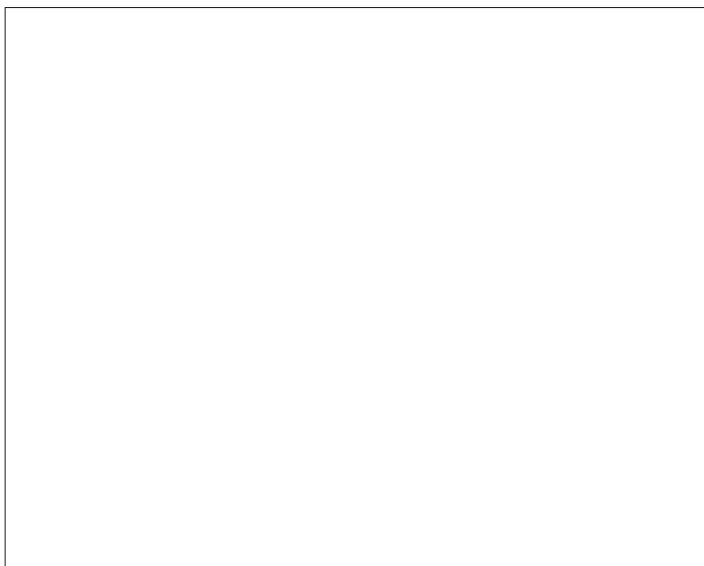
Politiche tariffarie

Alcune delle scelte tariffarie adottate:

- tariffe mense scolastiche e nidi: non applicazione dell'adeguamento istat (3%);
- accesso ai nidi: revisione del regolamento per il servizio con aggiorna-

mento di alcuni criteri applicativi, in particolare innalzamento soglia di reddito isee per l'applicazione della tariffa massima di accesso, permettendo così tariffe minori per una fascia più ampia;

- locazioni attive di esercizi commerciali in centro storico: non applicazione dell'adeguamento istat;
- altre tariffe: sola applicazione dell'adeguamento istat, nessuna altra variazione.



Patto di stabilità

Nella tabella che segue si mettono a confronto gli obiettivi del triennio a venire (2013-2015) con la serie storica 2009-2012.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Obiettivo annuale	-3.264	-190	2.579	4.384	5.288	5.288	5.288
Miglioramento annuale richiesto		3.073	2.769	1.805	904	-	-
Miglioramento richiesto su base 2009		3.073	5.843	7.647	8.552	8.552	8.552
Miglioramento richiesto su base 2009 in percentuale		-94%	-179%	-234%	-262%	-262%	-262%

dati in migliaia di euro

Il saldo obiettivo (differenza tra determinate poste di entrata e di spesa) assegnato al Comune di Faenza deve migliorare progressivamente, con una escursione di 8,5 milioni di euro in sette anni, pari a oltre due volte e mezzo l'obiettivo iniziale. 8,5 milioni di euro dunque è la forbice strutturale che si è dovuta creare nel bilancio dell'en-

te tra le entrate e le spese. Gli effetti del Patto sul bilancio dell'ente, analoghi a quelli di ogni altro ente locale negli ultimi anni, si sono concretizzati in una diminuzione del valore della spesa corrente impegnata a fine anno ed anche, malauguratamente, in un innaturale andamento dei pagamenti per gli investimenti, che ha portato,

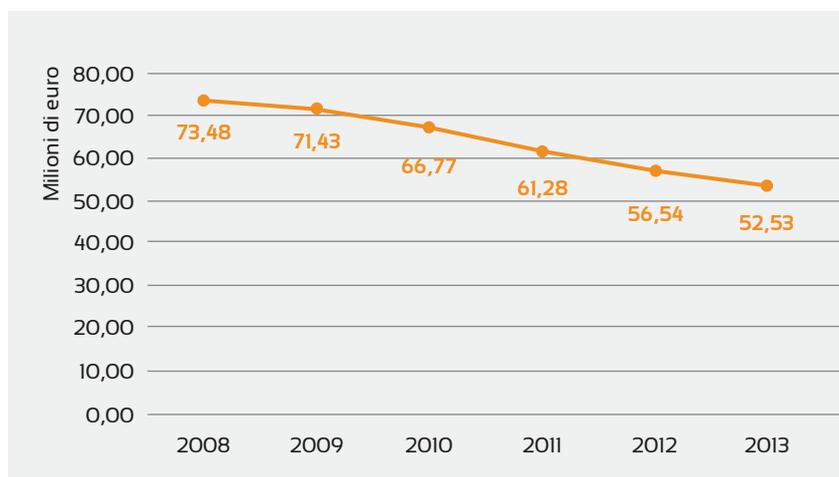
fra le altre cose, ad una riduzione degli investimenti complessivi nel settore, nonostante gli sforzi compiuti dagli enti (ed in particolare l'impegno profuso ed in risultati raggiunti dal Comune di Faenza nel 2012 sono stati notevoli) per la ricerca di finanziamenti e di contribuzione di terzi per il finanziamento degli interventi.



Particolare della fontana monumentale con Palazzo Manfredi sullo sfondo (archivio Comune di Faenza).

Andamento dell'indebitamento

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione per la riduzione del debito dell'ente, come esemplificato nel grafico che segue.





Il loggiato di Palazzo del Podestà in Piazza del Popolo (archivio Comune di Faenza).

Riduzione delle spese correnti

Alcuni degli interventi principali di contenimento e razionalizzazione della spesa sono elencati nella tabella che segue, e testimoniano un'azione politica improntata alla sobrietà ma attenta al mantenimento dei servizi, nonostante la costante e drastica riduzione delle risorse a disposizione, in particolare i trasferimenti.

	2009	2010	2011	2012	2013
spese di personale	16.064.745,36	15.570.846,11	15.046.423,04	14.756.127,85	14.793.973,47
spese per Sindaco e Giunta	200.415,53	117.200,13	65.225,61	64.725,38	61.253,00
spese di telefonia	209.614,62	192.125,20	185.897,65	155.520,76	129.000,00
spese per le pulizie	334.883,54	340.254,35	299.291,04	288.873,18	293.000,00
spese di cancelleria	49.437,65	41.371,27	32.855,61	31.121,86	25.000,00

In conclusione, nel difficile contesto attuale ciò che maggiormente auspica questa Amministrazione è il rinvio e la contestuale revisione della Tares oltre ad un intervento a livello nazionale a favore dell'allentamento dei vincoli del patto di stabilità, la cui principale conseguenza, oltre alla drastica riduzione degli investimenti degli enti locali, è il rallentamento dei pagamenti ai fornitori: è così che gli effetti indiretti sulle aziende fornitrici del comune, in molti casi del territorio, sono negativi e si sommano agli affanni creati dalla crisi economica che stiamo vivendo.

TEATRO MASINI ESTATE 2013, LA CITTÀ IN PIAZZA

a cura di Accademia Perduta-Romagna Teatri

Anche per l'estate 2013 il Masini apre le sue porte portando i grandi protagonisti del Teatro italiano "open air". **Teatro Masini Estate 2013**, nella sua undicesima edizione organizzata dall'Amministrazione Comunale e Accademia Perduta/Romagna Teatri, trasformerà nuovamente Piazza Nenni in un grande Teatro a cielo aperto, ospitando, per l'apertura, un concerto teatrale di Lorenzo Monguzzi che vedrà la partecipazione straordinaria di Marco Paolini (*nella foto*, 10 luglio), un inedito *Recital* di Gene Gnocchi, incentrato sulle sue prime impressioni di "neo-faentino" (17 luglio), la passionalità del flamenco e la danza etnica di Flamenquevive (24 luglio), il divertentissimo trasformismo di Ennio Marchetto (6 agosto) ed un reading sul mondo khassidico con il grande Moni Ovadia (2 settembre). Confermati, anzi ampliati, gli attesissimi appuntamenti con il Teatro Ragazzi nella Molinella che, quest'anno, interesseranno tutti i lunedì sera dei mesi di luglio e agosto con magici e divertenti spettacoli dedicati a tutti bambini e alle loro famiglie. Non mancheranno, infine, numerosi appuntamenti musicali organizzati con la collaborazione della Scuola Comunale "Sarti", ed un concerto conclusivo organizzato da Emilia Romagna Festival che inaugurerà altresì la Stagione 2013/14 di Teatro Masini Musica. **Informazioni: 0546 21306.**

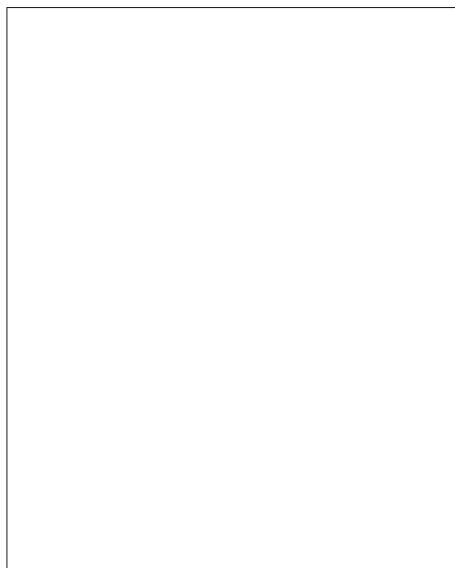
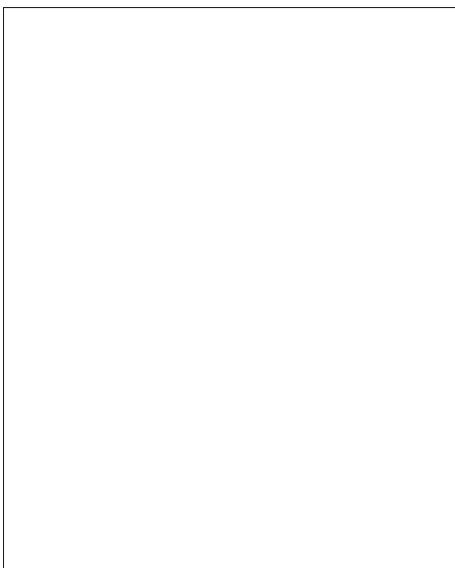
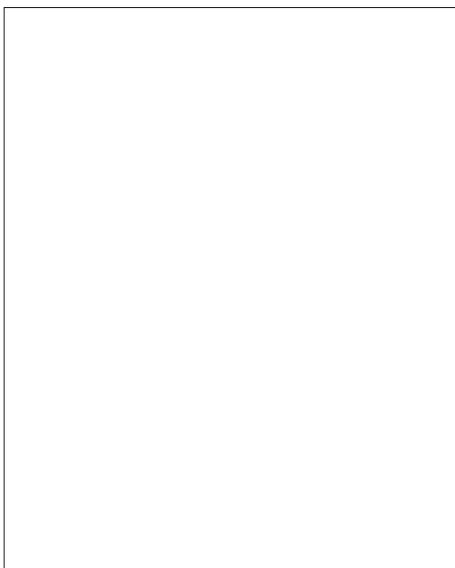


LA PRESENTAZIONE DEL 25 MARZO E LA RIEVOCAZIONE DELL'11 MAGGIO SCORSO

Inaugurazione con il Consiglio Comunale solenne, 25 marzo 2013 (foto Raffaele Tassinari).



Rievocazione storica, 11 maggio 2013 (foto Raffaele Tassinari e Omero Rossi).



700° anniversario
della Signoria dei Manfredi
a Faenza
(1313-2013)

Celebrazioni Manfrediane

eventi
2013



Comune di Faenza

Sabato 8 giugno 2013
ore 15.00
Località Oriolo dei Fichi - Faenza

Visita guidata
**UN AVAMPOSTO STRATEGICO:
LA ROCCA DI ORIOLO**

A cura della Pro Loco Faenza

Domenica 23 giugno 2013
Scalinata del Duomo - Faenza

**Nell'ambito del Palio
del Niballo 2013**
**CONSEGNA DEL DRAPPO
"MANFREDIANO" AL RIONE
VINCITORE DEL PALIO**

Settembre 2013

CENE MEDIOEVALI

Rievocazioni di cene
di epoca medioevale.
A cura dei Rioni della città.

**Sabato 28
e domenica 29 settembre 2013**

Rievocazione storica
STORIE D'ARME.
**La Romagna dal XII al XVI
secolo**

Un salto indietro nel tempo,
all'ombra delle mura manfredi,
attraverso accampamenti,
spettacoli, antichi mestieri, scontri
all'arma bianca. A cura del Rione
Giallo, dell'Associazione Sportiva
Macrelli e della Condotta di Galeotto -
A.R.S. Faenza

Venerdì 4 ottobre 2013
ore 17.00
Sala del Consiglio Comunale
"Enrico De Giovanni"

**Nell'ambito delle conferenze
manfrediane:**
**I MANFREDI NEL CONTESTO
SIGNORILE ITALIANO
TRE-QUATTROCENTESCO**

Relatrice: Prof. Anna Falcioni,
docente di Storia Moderna
all'Università di Urbino.
A cura dell'associazione "Italia
Nostra" sez. di Faenza.

Ottobre e novembre 2013

Ciclo di incontri
**LA VITA FAENTINA AL TEMPO
DEI MANFREDI**

Appuntamenti di carattere didattico-
formativi per offrire un quadro
complessivo della Faenza del
periodo. In collaborazione con
le associazioni e gli enti culturali
faentini. Date e programma in corso
di definizione.

**Sabato 2
e domenica 3 novembre 2013**
Rione Verde - Faenza

ANTICA FIERA DI SAN ROCCO

L'evento che fin dal XII secolo
attirava tutti i cittadini e i visitatori
dall'intera Romagna.
Sospesa e poi ripresa più volte,
le edizioni dell'epoca moderna
ripartono nel 1998.
Mostre, attività e appuntamenti
storico-culturali dedicati alla Signoria
dei Manfredi.
A cura del Rione Verde

5 gennaio 2014
Piazza del Popolo

Nott de bisò
**CHIUSURA UFFICIALE
DELLE CELEBRAZIONI
MANFREDIANE**

Piero Zama (1886 - 1984)
I MANFREDI
1998 Edizioni Mobydick

Riproposizione del libro scritto nel
1954 ad opera di Piero Zama, già
direttore della Biblioteca Comunale
di Faenza e docente di filosofia.
A cura della Fondazione Banca
del Monte e Cassa di Risparmio di
Faenza

TRATTI'N FESTIVAL: VENTICINQUE ANNI PARLANDO LE LINGUE DEL MONDO

a cura della Cooperativa Tratti

Alla fine degli anni Ottanta ancora non esistevano, in Italia, i Festival letterari: Giovanni Nadiani e Guido Leotta - giovani (all'epoca...) romagnoli che avevano appena fondato a Faenza l'editrice Mobydick e la Cooperativa Tratti, in collaborazione con altri amici come Cesare Ricciotti, Andrea Fabbri, Elio Pezzi, Alessandro Ponti (alcuni di loro fanno ancora parte della redazione della omonima rivista, giunta felicemente al n. 92, e a quasi trent'anni di pubblicazioni ininterrotte!), "importarono" un modello già in voga nel Nord Europa, sviluppandolo secondo uno schema che a tutt'oggi rimane innovativo nel panorama nazionale. Nacque il "Tratti'n Festival", rassegna internazionale di letteratura, traduzione, musica e teatro che giunge alla sua 25^a edizione. L'aspetto originale, il "marchio di fabbrica" dell'iniziativa? È presto detto: le varie arti, nel corso della manifestazione, si "fondono" tra loro, dando vita a produzioni originali, che spesso sfociano nella realizzazione di audio-libri, spettacoli teatrali e reading che vengono poi replicati in Italia e all'estero.

Nel tempo sono sbarcati in Romagna Chieftains e Dubliners, Mauro Pagani, Massimo Bubola e Riccardo Tesi, scrittori e traduttori da tutto il mondo, attori e performers ... E il cammino del Festival è proseguito fino ai giorni no-

stri: Nadiani e Leotta giovanissimi non sono più, ma l'entusiasmo e la progettualità non li hanno abbandonati. Quest'anno, a Faenza - nei chiostri e nei cortili più prestigiosi del centro storico - avremo la possibilità di ascoltare la voce di Yves Bonnefoy, che legge le traduzioni in francese di Giovanni Pascoli (martedì 11 giugno), lo stesso Nadiani che lunedì 10 giugno, insieme all'attore napoletano Michele Zizzari e sulle musiche del Faxtet, presenterà l'anteprima nazionale del suo spettacolo "Terminal" (da cui è tratto un libro-cd), e Cloris Brosca - l'indimenticata "zingara" televisiva, attrice teatrale e nei film di Troisi - che debutterà col monologo in musica "Due modi per lasciare un'isola", il 17 giugno. Ci saranno anche le scrittrici slovene Alja

Adam e Vanja Strle, la poetessa Floarea Tutuianu, dalla Romania, l'argentino Ruben Andres Costanzo, che propone la lettura musicata di un Borges inedito. E ancora: un convegno sui migranti, realizzato in collaborazione col Teatro Due Mondi (partner "storico" della Cooperativa), concerti, aperitivi letterari, degustazioni di vini e prodotti a chilometro zero, e un omaggio al solstizio... **Dal 10 al 21 giugno**, a Faenza, il "Tratti'n Festival" festeggia un vivacissimo quarto di secolo nel migliore dei modi: per il secondo anno consecutivo ha meritato il patrocinio dell'Unesco "in considerazione dell'alto valore dell'iniziativa, capace di promuovere le diverse realtà culturali del mondo"! Info: www.mobydickeditore.it e cooperativa "Tratti" (0546 681819).



Giampiero Rigosi e Guido Leotta dei Faxtet.

GIORNATA DEL FAENTINO LONTANO

PREMIATI IL VOLONTARIO INTERNAZIONALE WALTER PASQUI E L'EDUCATRICE LIA MAMMINI

di Elio Pezzi

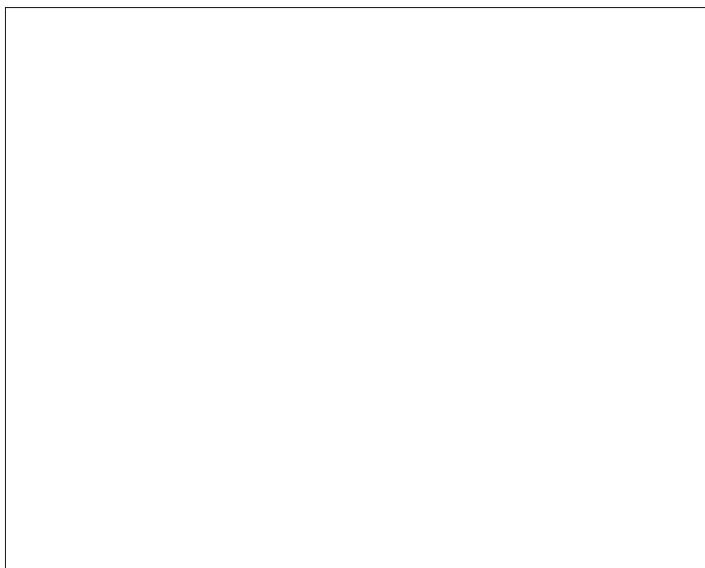
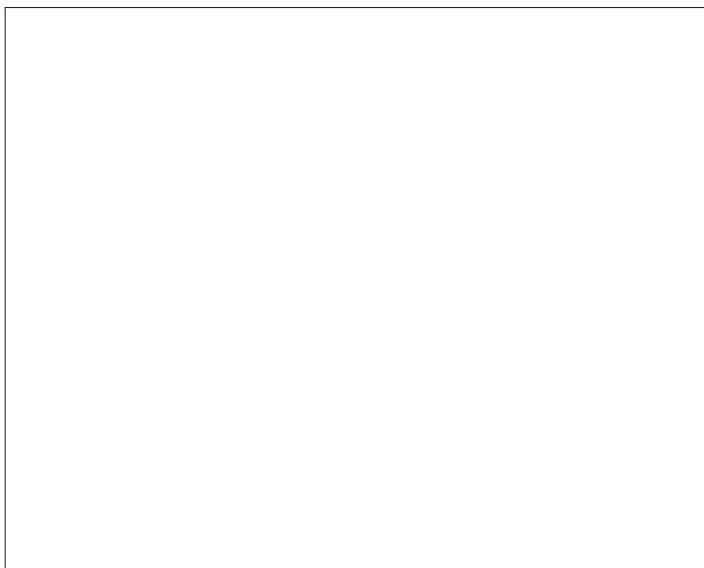
Domenica 23 giugno, dopo la celebrazione eucaristica (ore 9.00) in memoria dei premiati defunti, presieduta in cattedrale dal vescovo diocesano mons. Claudio Stagni, il teatro Masini (ore 10.00) ospiterà la tradizionale Giornata del Faentino Lontano, nel corso della quale il sindaco Giovanni Malpezzi consegnerà le onorificenze di Faentino Lontano e Faentino sotto la Torre 2013. Approvati all'unanimità dall'Amministrazione comunale, su proposta dell'apposito Comitato, i riconoscimenti saranno assegnati, rispettivamente, a **Walter Pasqui**, ceramista e volontario internazionale in Colombia, Cameroun e Congo, e a **Domenica Lia Mammini**, educatrice e animatrice in diversi ambiti associativi cittadini. Originario di Forlì, pochi mesi dopo la

nascita Walter Pasqui si trasferisce con la famiglia a Faenza, mostrando fin da ragazzo una spiccata attitudine per la ceramica. Completata la formazione culturale negli ambienti artistici ed artigianali manfredi, nel 1960 apre lo studio "Keramos" ed entra a far parte del gruppo dei soci fondatori del Consorzio Ceramisti Faentini con cui lavora fino al 1983, anno in cui la sua vita cambia radicalmente. Da quell'anno, infatti, Pasqui si dedica completamente al volontariato internazionale. Collabora con diversi organismi di volontariato di Milano, attraverso i quali apre una scuola di ceramica, prima in Colombia, quindi in Cameroun (*nell'immagine sottostante insieme agli studenti della scuola Ifa di Mbalmayo*), dove la 'sua' scuola nel '90 viene riconosciuta dallo stato africano quale primo istituto di formazione artistica. Tra l'altro, le ceramiche prodotte dai suoi allievi, diventati ceramisti, vengono esportate in Francia, Paesi Bassi e Usa. Dal 2009, la sua attività si suddivide tra Cameroun e Congo, dove collabora con scuole, accademie di belle arti e cooperative di ceramisti sorte in quegli stati.

Lia Mammini (*nella foto*), laureata in matematica e fisica alla Università di Bologna, insegna in varie scuole della Provincia di Ravenna, in particolare alla scuola media "Strocchi" di Faenza, an-



che con funzioni di vicepresidente fino al pensionamento. Impegnata nell'associazionismo cattolico, Mammini è stata animatrice ed educatrice di gruppi giovanili parrocchiali e dell'Azione Cattolica, nonché fondatrice della Scuola diocesana di formazione sociale "Giovanni Paolo II"; ha altresì ricoperto numerose responsabilità nell'associazionismo, che la vede tuttoggi attiva quale organizzatrice delle vacanze estive in montagna di gruppi della terza età, in consigli diocesani e parrocchiali, nonché in associazioni e cooperative, tra le quali gli "Amici di don Eugenio Ceroni" (sostengono l'opera fondata dal sacerdote faentino a Alvaro der Carvaho, in Brasile), la cooperativa Ceff "Francesco Bandini" e la Confraternita della Beata Vergine delle Grazie.



OLTRE L'8 MARZO. PERCHÉ UN GIORNO SOLO NON CI BASTA PIÙ



di Maria Chiara Campodoni
Assessore alle Pari opportunità

Nel 2012 in Italia è stata uccisa una donna ogni 5 giorni; un 8 marzo all'anno non può più bastarci! Ecco come le iniziative delle donne e per le donne sono continuate, abbracciando diverse tematiche, dalla violenza alla cultura.

Donne e uomini, istruzioni per l'uso, promosso dall'associazione SOS Donna.

Donne e uomini parlano linguaggi diversi? Come utilizzano i sistemi di comunicazione? Quali immagini vengono veicolate oggi del mondo femminile e di quello maschile? E' stato un "viaggio nella comunicazione tra i generi", tre serate tra aprile e maggio che hanno avuto come tema proprio la rappresentazione dei linguaggi al giorno d'oggi tra cinema, teatro, tv, web e vita reale.

Conferenza sul linguaggio di genere - Parole a sesso unico, promosso da 194 donne Faenza.

Perché chiamare un'infermiera è facilissimo ma dire "l'ingegnera che ha designato la mia casa" SUONA male? Se ne è parlato il 20 aprile con Cecilia Robustelli, linguista dell'Università di Modena e collaboratrice dell'Accademia

della Crusca, perché anche il nostro linguaggio va rivisto in chiave paritaria.

Total Pink - azione di Urban Knitting, promossa dall'associazione E.spazio 23.

Il 12 maggio, 600 persone da tutta Italia hanno ricoperto 130 elementi urbani dalla stazione alla piazza del Popolo (anche a Faenza, nella foto, nda), con pezze di lana rosa, fatte in Italia, ma anche in Francia, Spagna, Argentina, Lituania, Stati Uniti, Bulgaria, Germania. Per scardinare gli stereotipi sulla donna si è voluto portare in piazza la maglia (sì, quella fatta a mano da donne più e meno giovani), oltretutto rosa. Interessante anche la collaborazione con le associazioni Con tatto, che opera con le donne del carcere di Forlì, e Gomitolo Rosa che offre vicinanza alle donne ospedalizzate proprio "knittingo" la lana.

La violenza contro le donne: combattiamo il silenzio, promosso da Lioness, Leo e Lions di Faenza e della Valle del Senio.

Il 16 maggio si è svolto un pomeriggio di dialogo insieme ai rappresentanti delle istituzioni, dell'università e del settore privato, che ha voluto manifestare l'importante impegno civico dei Lions e Lioness a intervenire in maniera significativa nella società per permettere una conoscenza più ampia e approfondita del fenomeno della violenza sui minori e sulle donne.

Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza del lavoro.

Il 30 maggio il Tavolo provinciale conciliazione, lavoro e salute delle donne (a cui aderisce anche Faenza) ha presentato alle aziende della provincia questo documento che promuove azioni di conciliazione in azienda. Durante l'incontro sono anche state presentate le best practice di due aziende faentine: Banca di Credito Cooperativo ravennate imolese e El.Fa. srl.



RIGENERARE IL SOCIALE

L'AZIONE PARTECIPATIVA PER RIMODULARE IL WELFARE LOCALE

di Antonio Bandini - **Assessore alle Politiche sociali**



Con il progetto "Rigenerare il sociale" ci si propone di costruire un modello di integrazione tra riqualificazione urbana e coesione sociale, partendo dalla sperimentazione sul quartiere Borgo di Faenza, per poi estendere successivamente la sperimentazione in altre circoscrizioni del territorio comunale e in altre aree dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (comprendente i Comuni

di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo), in quanto il tema della rigenerazione del welfare locale, in una logica di integrazione delle politiche, rappresenta oggi un obiettivo condiviso dalle Amministrazioni Pubbliche dell'intero comprensorio. Il progetto, inoltre, tiene presente, nello svolgimento delle sue attività, i seguenti aspetti di contenuto operativo strettamente connessi ai principi della rigenerazione urbano-sociale:

- l'obiettivo principale di questo progetto è quello di **promuovere una azione partecipativa** che porti alla **rimodulazione del sistema di welfare locale grazie alla proposta di servizi leggeri di quartiere**. Questa proposta, alla quale si giunge proprio attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati significherà, in termini concreti, una riduzione per la Pubblica Amministrazione del peso economico del sistema welfare nel suo complesso;
- garantire un buon livello di autonomia alle diverse unità abitative (ERS/ERP) nell'area (sia grazie al recupero in corso dell'edificio di via Fornarina, sia

alla costruzione di nuove realtà residenziali);

- favorire la pratica degli orti urbani, sempre più diffusa nelle grandi città e che vede nel quartiere Borgo la possibilità di uno sviluppo ulteriore, valorizzando le realtà già esistenti e ampliando l'offerta;
- riflettere su Co-housing e condominio solidale, come modelli dell'abitare insieme per generare nei residenti un'attitudine positiva nella gestione degli spazi comuni e pubblici.

Con il progetto RIGENERARE IL SOCIALE si vuole congiuntamente sperimentare un modello di azione, modulabile e trasferibile ad altri territori, in cui la politica dei servizi trovi una sua prima ricomposizione formale e attuativa proprio all'interno delle politiche urbane. Inoltre si vuole sperimentare una forma di partenariato attivo tra pubblica amministrazione e un soggetto dell'economia sociale: il Consorzio Fare Comunità, principale partner del Comune in questo progetto, che costituisce una sintesi di competenze e rappresentanza territoriale finalizzata alla promozione di una conoscenza economica e sociale.



ACQUA E ALBERI, PER UN'URBANISTICA SOSTENIBILE

di Ennio Nonni - Dirigente Settore Territorio del Comune di Faenza

Anche con piccole azioni, dalla straordinaria portata strategica, l'urbanistica può incidere sulla qualità degli spazi urbani e sulle abitudini dei consumi.

Parliamo del progetto che ha visto nascere la **casa dell'acqua** e completare con 100 alberi di alto fusto il **quadrilatero alberato** perimetrale al Parco Bucci.

Iniziativa apparentemente di secondaria importanza, sono in realtà ben più incisive di altre, in quanto esplicano benefici immediati che i cittadini possono toccare con mano.

Fra l'altro riducono l'anidride carbonica immessa nell'aria e quindi aumenta la vivibilità della città di Faenza.

Il successo della casa dell'acqua, che il Comune ha promosso senza spendere soldi, in quanto il gestore deve finanziarsi con la pubblicità, ad un mese dalla attivazione, è sorprendente (eroga 2 tipi di acqua fresca frizzante e naturale).

Se questo trend si mantiene, ma se dalla fila ormai costante se ne prevede un ulteriore incremento, il cambiamento di abitudine di acquistare acqua nei supermercati (acqua che proviene da centinaia di chilometri di distanza), tradotto nel linguaggio dell'**urbanistica sostenibile** vuole dire con riferimento ad **1 anno**:

- mancata emissione di CO2 in atmosfera Ton. 70 circa;
- quantità di bottiglie che non devono essere smaltite n. 600.000 circa.



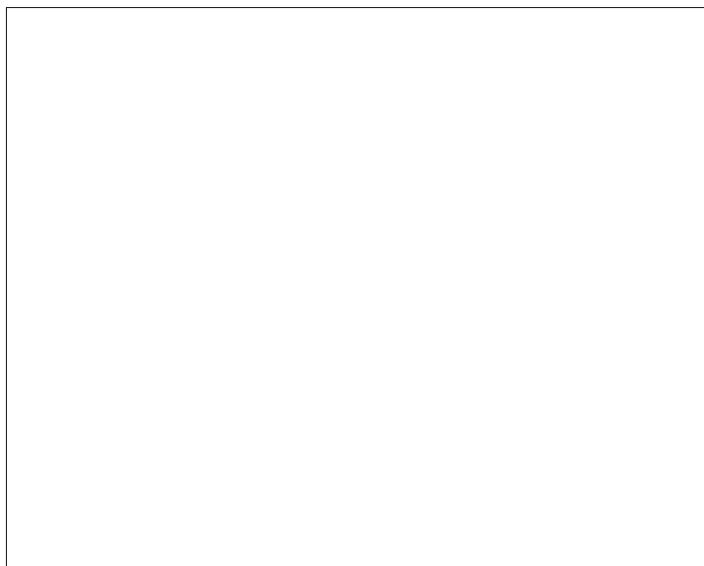
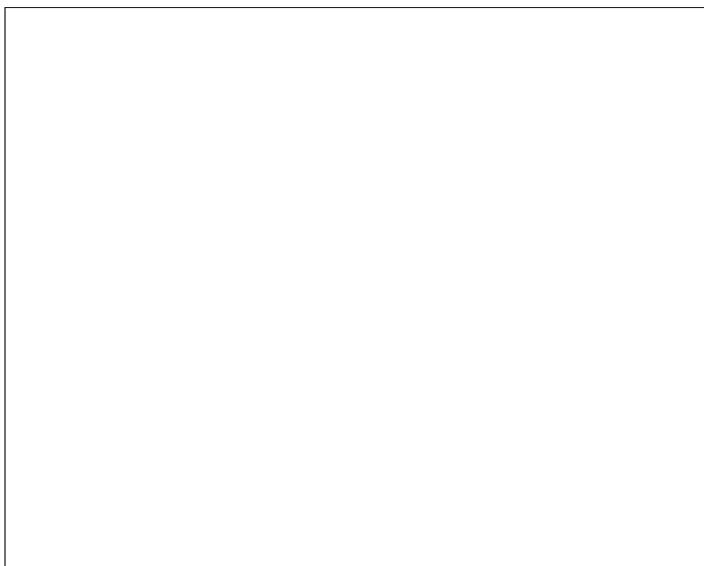
La casa dell'acqua: il successo dell'iniziativa si riscontra a tutte le ore del giorno per il grande afflusso di utenti.



Quadrilatero alberato perimetrale al Parco Bucci: parte dei nuovi giovani esemplari di alberi recentemente collocati grazie agli impegni dell'Amministrazione Comunale.

Foto Daniele Bernabei - Settore Territorio Comune di Faenza

segue ->



Un conto è presto fatto; tenendo conto che un albero di alto fusto assorbe annualmente circa 20 kg di CO2 è come che se quei cittadini che vanno a prendere l'acqua contribuiscano a piantare ogni anno ben 3120 alberi di alto fusto (come curiosità il Parco Bucci ne contiene 1040).

L'argomento delle alberature stradali è di per sé ancora più suggestivo, come si può vedere dallo straordinario doppio viale a quadrilatero della lunghezza di m. 1.631 che circonda il Parco Bucci.

A Faenza, per volontà del Consiglio Comunale, vige l'obbligo di alberare le strade ed i parcheggi, tanto che i viali della nostra città, anche in periferia, rappresentano un fatto distintivo che pochi comuni hanno.

Ma da oltre 30 anni nel viale del Parco Bucci sono morte oltre 100 piante, mai sostituite, da cui si percepivano ampie interruzioni arboree.

Anche in questo caso **l'urbanistica è andata in soccorso al verde** istituendo il principio della compensazione paesaggistica, per cui i permessi di costruire di una certa rilevanza devono contribuire (in questo caso) al ripristino della originaria configurazione del viale.

Ora camminando nel vialetto si vedono 100 giovani alberi di tiglio e platano che chiudono gli intervalli, senza costi per la collettività.

Due progetti per migliorare l'ambiente ed il paesaggio urbano.

Un libro sul Piano strutturale del Faentino

Scritto da Ennio Nonni, Federica Drei e Devis Sbarzaglia è stato pubblicato in questi giorni il libro "Una Esperienza Urbanistica Associata - PSC 2010. Piano Strutturale Comunale della Romagna Faentina". L'opera illustra la pianificazione strutturale dei sei Comuni della Romagna Faentina (Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo), con informazioni puntuali - statistiche, economiche e territoriali - idonee a comprenderne le complesse modificazioni in atto.



Premio "Spadolini" al Piano Urbanistico della Romagna Faentina

Il Comune di Faenza ha ricevuto il 1° premio nazionale allo studio del paesaggio contenuto nel Piano Urbanistico Strutturale dei Comuni della Romagna Faentina. Il prestigioso premio "ECO AND THE CITY" della Fondazione Giopvanni Spadolini Nuova Antologia di Firenze è stato attribuito a Trento nell'ambito della iniziativa nazionale sulla valorizzazione dei patrimoni paesaggistici e culturali.

Gli argomenti valutativi hanno riguardato la difesa del paesaggio e la riqualificazione dei territori agricoli.



La medaglia commemorativa di Giovanni Spadolini.

DA FAENZA A GRANAROLO IN BICICLETTA

LUNGO IL CORRIDORIO NATURALE DEL CANALE NAVIGLIO

di Fausto Cortini - **Capo servizio Infrastrutture, strade e segnaletica**



Il nuovo percorso ciclopedonale collega il centro urbano di Faenza al Quartiere Granarolo, lungo un tracciato di circa Km.7,560. Il percorso progettato e realizzato dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Faenza, corre tra il Quartiere Centro Nord di Faenza, Area San Rocco e l'abitato di Granarolo Faentino, parallelamente al Canale Naviglio Zanelli, che rappresenta il segno storico e ambientale più evidente dell'intera area. Il percorso protetto permette di valorizzare nello stesso tempo l'aspetto ambientale, con la corretta percezione del Canale Naviglio Zanelli e il paesaggio agrario circostante. Il Canale Naviglio è oggi un importante corridoio naturale verso la pianura; oltre alla valenza naturalistica e ambientale di vero e proprio corridoio ecologico, costituisce uno dei simboli della Faenza illuminista-neoclassica di fine Settecento. Fu infatti un canale navigabile fortemente voluto dal conte Scipione Zanelli. Fra gli interventi prioritari del progetto vi è la promozione all'uso della bicicletta, quale vero e proprio mezzo di trasporto alternativo all'automobile, per favorire gli spostamenti in ambito urbano con particolare riferimento ai percorsi casa-scuola e casa-lavoro. L'itinerario ciclopedonale mette in comunicazione centri di forte attrazione e interesse costituendo non solo una valida alternativa alla tradizionale viabilità, ma è ideale anche per escursioni, attività motorie e momenti di svago. Il progetto avviato nel 2011 per favorire la mobilità dolce e meno impattante, per le sue caratteristiche tecniche e ambientali ha potuto beneficiare in larga misura dei fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, grazie ai quali l'opera è stata portata a compimento e inaugurata con una numerosa partecipazione di cittadini, tutti in bici (*vedi foto*), sabato 18 maggio scorso.

SICUREZZA: PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE NEI CITTADINI

di Paolo Ravaioli - **Comandante PM di Faenza**

Si sono da poco conclusi un ciclo di quattro serate, presso i quartieri di Faenza, sul tema della sicurezza in città, nel corso delle quali il Sindaco, il Comandante della Polizia Municipale ed il Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato hanno incontrato complessivamente circa duecento persone.

E' stata l'occasione per un confronto diretto, senza filtri, tra i cittadini ed i vertici locali delle Istituzioni preposte al presidio della sicurezza: le domande rivolte sono state incalzanti e di vario genere e questo, insieme alla partecipazione numerosa, rende l'idea della attenzione dei cittadini ad un tema così sensibile.

Oltre al danno economico, i furti in abitazione producono un ulteriore impatto sulla vita delle persone, che vedono violata e spesso sfregiata la sfera più personale della propria vita familiare.

Per questi motivi le Forze di Polizia sono volute andare oltre la rassicurazione circa il loro impegno quotidiano: gli incontri sono stati l'occasione per fornire indicazioni e consigli a tutti i cittadini, per migliorare le condizioni di sicurezza delle proprie abitazioni, anche con il ricorso a sistemi di protezione passiva (porte blindate, grate, sistemi di allarme). Ancor più incisiva, tuttavia, può risultare l'attenzione ad abitudini e comportamenti individuali, che devono essere rivisti in una ottica ben precisa: eliminare ogni occasione favorevole ai malintenzionati. Quindi ricordarsi di chiudere sempre, con la serratura, porte e finestre, anche al primo piano; portare la borsa a tracolla e rivolta verso il muro; non tenere la borsa nel cestino della bicicletta o nel carrello del supermercato; non far entrare in casa persone non conosciute, anche se si presentano bene.

Nel corso degli incontri, la Polizia di Stato e la Polizia Municipale si sono quindi messe a disposizione,



Una pattuglia della PM in servizio (archivio Comune di Faenza).

fornendo gli strumenti utili per "rendere difficile la vita" ai malintenzionati, per non farsi "accolappare" dai truffatori e quindi, per vivere meglio.

Al tempo stesso, a tutti i cittadini viene chiesto di collaborare, sia migliorando i propri comportamenti, come sia segnalando alle Forze di Polizia ogni comportamento o situazione anomala: chi meglio del singolo cittadino può notare se nel condominio o nella strada nella quale abita, magari da decenni, si verificano comportamenti o presenze anomale, di persone o auto? Tutti ci rendiamo conto che le Forze di Polizia non possono essere simultaneamente presenti in ogni via: per questo la partecipazione dei cittadini può rappresentare un vero e proprio punto di svolta, rispetto ai risultati concreti.

Meglio una segnalazione in più alle Forze di Polizia, piuttosto che girarsi dall'altra parte, e magari lamentarsi per le cose che non vanno rimpiangendo i bei tempi andati...!

MOSTRE D'ARTE**MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE**

Viale Baccarini, 19
 Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141;
 web: www.racine.ra.it/micfaenza
 o www.micfaenza.org
 Orari di apertura:
 1 ottobre-31 marzo:
 da martedì a venerdì ore 9:30-13:30
 sabato, domenica e festivi 9:30-17:30
 1 aprile- 30 settembre
 da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00
 Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1 gennaio, 1
 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

MOSTRE TEMPORANEE

fino al 22 settembre
 Mostra 58° PREMIO FAENZA - Concorso
 internazionale della ceramica d'arte

CONFERENZE

venerdì 21 giugno
 Conferenze per il centenario della rivista
 "Faenza"

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92
 In gestione al Servizio Cultura
 Info tel. 0546.691663

dal 5 al 7 luglio
 Festival WAM! III Edizione - Where Art Moves
 A cura di Associazione IRIS
 info: iristeatrodanza@gmail.com

27, 28, 29 settembre
 MEI 2.0 SUPERSOUND
 Festival della musica emergente italiana
 www.meiweb.it

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltone della Molinella 4/6
 Comune di Faenza - Servizio Cultura,
 info 0546.691663 - Ingresso libero

dal 26 luglio al 18 agosto
 Personale di Martino Neri

dal 24 agosto al 15 settembre
 Esposizione del vincitore del "1° Concorso
 Internazionale di Illustrazione"
 a cura della Biblioteca Manfrediana

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;
 Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;
 Ingresso libero.
 e-mail: info@pinacotecafaenza.it
 web: www.pinacotecafaenza.it
 Orari di apertura
 ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18
 giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-
 13 e 15-19

Collezione Bianchedi Bettoli / Vallunga
 Esposizione permanente

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2
 Il Museo sarà aperto gratuitamente il sabato e
 la domenica; ore 10.00-12.00 e 15.00-19.00
 Info e prenotazione visite guidate per scuole:
 tel. 0546-691710

PALAZZO MILZETTI - Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna

Via Tonducci, 15;
 Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015
 sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it
 www.palazzomilzetti.jimdo.com
 Orari di apertura
 dal lunedì al sabato (compresi i festivi
 infrasettimanali) dalle 8.30 alle 18.30,
 con ingresso ogni ora;
 domenica dalle 12.30 alle 18.30

Mercoledì 19 giugno ore 20/23
 Apertura straordinaria serale
 Con musica e poesia,
 in collaborazione con Tratt'in Festival

Giovedì 15 agosto
 Apertura 8.30 - 18.30
 ultimo ingresso 17.30

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
 Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156
 CHIUSURA ESTIVA

BOTTEGA BERTACCINI

Libri e Arte - Corso Garibaldi, 4
 0546 681712 - info@bottegabertaccini.it

fino al 31 luglio
 Mostra fotografica di Ermes Ricci

SALETTA DEL FONTANONE

Via G. da Oriolo
 Mostre a cura del Rione Verde Faenza
 Info tel. 0546.681281

MUSEO DIOCESANO

Piazza XI Febbraio, 10 - Faenza

fino al 30 giugno
 Mostra: TRACCE DEL TEMPO. LA SIGNORIA
 DEI MANFREDI A FAENZA (1313-1501)
 SETTECENTO ANNI DOPO

FIERE E MOSTRE**Centro Fieristico Provinciale**

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3
 Info: tel. 0546.621111/620970
 fax 0546.621554 e 0546.625091 (attivo solo
 durante le manifestazioni)
 e-mail: info@faenzafiere.it
 web: www.faenzafiere.it

14-15 settembre 2013 (9.00-18.00)
 MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

22 settembre 2013 (da definirsi)
 ESPOSIZIONE NAZIONALE CANINA

TEATRO E MUSICA**TEATRO MASINI**

10 e 11 giugno, ore 20.45
 Specchio delle mie breme - saggio di danza
 della Scuola Danza &... Danza di Castel
 Bolognese

Concerti a cura dell'Associazione BIG BEN
 per STRADE BLU:

martedì 18 giugno, ore 21.30
 LEE RANALDO BAND featuring Steve
 Shelley (Sonic Youth)

venerdì 21 giugno, ore 21.30
 LAMBCHOP

MASINI NELLA MOLINELLA ESTATE 2013

Piazza Nenni, ore 21.15
a cura di Accademia Perduta - Romagna Teatri
www.accademiaperduta.it

TEATRO RAGAZZI NELLA MOLINELLA

lunedì 8 luglio:
"RAPERONZOLA"

lunedì 15 luglio:
"C'ERA DUE VOLTE
(IL BRUTTO ANATROCCOLO)"

lunedì 22 luglio:
"PIPPI CALZELUNGHE"

lunedì 29 luglio:
"GOCCIA A GOCCIA,
LE AVVENTURE DI UN PICCOLO FIUME"

lunedì 5 agosto:
"LE AVVENTURE DI PINOCCHIO... OVVERO
IL SOLITO CEPPO D'ALBERO FATATO"

lunedì 12 agosto:
"LE AVVENTURE DI PULCINO"

lunedì 19 agosto:
"IL FOLLETO MANGIASOGNI"

lunedì 26 agosto:
"L'APPRENDISTA STREGONE"

I PROTAGONISTI

mercoledì 10 luglio:
LORENZO MONGUZZI e MARCO PAOLINI
"Tempi difficili" (titolo provvisorio)

mercoledì 17 luglio:
GENE GNOCCHI:
"La vita condominiale di Johnny Depp"

mercoledì 24 luglio:
FLAMENQUEVIVE: "Battito"

martedì 6 agosto:
ENNIO MARCHETTO:
"A qualcuno piace carta 2013"

lunedì 2 settembre:
MONI OVADIA: "Il registro dei peccati"

SPETTACOLI ESTIVI IN PIAZZA NENNI

lunedì 1 luglio, ore 21.00
CONCERTO LIRICO a cura dell'Associazione
"PIA TASSINARI" in collaborazione con la
Scuola di Musica nell'ambito della rassegna
musicale "In Tempo"

martedì 2 luglio, ore 21.00
Finale "FAENZA POP FESTIVAL"
a cura di Best Produzioni

mercoledì 3 luglio, ore 21.00
OPERETTA a cura di Associazione
"Amici dell'Europa"

giovedì 4 e 11 luglio, ore 21.00
PROIEZIONI a cura del C.A.I. Faenza

giovedì 18 luglio, ore 21.00
CONCERTO LIRICO: "GALA' VERDIANO
NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI
GIUSEPPE VERDI" a cura dell'Associazione
"Faenza Lirica" in collaborazione con la
Scuola di Musica nell'ambito della rassegna
musicale "In Tempo"

26 e 27 luglio, ore 21.00
COMEDIA DIALETTALE - AVIS Faenza

mercoledì 14 agosto, ore 21.00
FERRAGOSTO SOTTO LE STELLE
a cura di Materiali Musicali

sabato 31 agosto, ore 21.00
CONCERTO CORALE: "LE MONDINE DI
MEDICINA" a cura dell'Associazione "Faenza
Lirica" in collaborazione con la "Bottega
Bertaccini" e la Scuola di Musica nell'ambito
della rassegna musicale "In Tempo"

1 o 3 settembre (da definire), ore 21.00
PROIEZIONE a cura di Cinemadivino

TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7
info: www.filodrammaticaberton.it
prenotazioni: tel. 0546.22616
o tel. 0546.699535
AGOSTO D'ARGENTO 2013
programmazione in corso

SAXARTS FESTIVAL - 15^ edizione

14-21 luglio
MIC e sedi varie
Info: 339 5781400 / 333 5921089

SCUOLA DI MUSICA "GIUSEPPE SARTI"

Via S. Maria dell'Angelo, 23
info: scuolasarti@libero.it
tel. 0456 21186

1-6 luglio

- SUMMER WIND - Corso estivo per strumenti a fiato
- Corsi di alto perfezionamento e laboratori musicali (canto lirico e canto moderno, clarinetto, chitarra, composizione, clavicembalo, fagotto e violino)

giovedì 11 luglio, ore 21.00
presso il MUSEO CIVICO "MALMERENDI":
Concerto della WIND BAND a conclusione
del corso SUMMER WIND
Esibizione della BIG BAND JAZZ della Scuola
di Musica

mercoledì 24 luglio, ore 21.00
presso il Chiostro della Scuola "Pescarini",
Via S. Giovanni Battista
CONCERTO del CORO POLIFONICO
JUBILATE in collaborazione con la Scuola di
Musica e l'Associazione Fattorini nell'ambito
della rassegna musicale "In Tempo"

lunedì 29 luglio, ore 21.00
presso il MUSEO CARLO ZAULI (Via Croce, 6)
DUO PER CHITARRA E VOCE nell'ambito
della rassegna musicale "In Tempo"

giovedì 29 agosto, ore 21.00
Chiostro della Scuola di Musica
DUO PER VIOLONCELLO E PIANOFORTE
nell'ambito della rassegna musicale "In
Tempo"

settembre, date da definire
nell'ambito della rassegna musicale "In
Tempo":
DUO PER VIOLINO E PIANOFORTE, presso il
Museo Internazionale delle Ceramiche
QUARTETTO DI MUSICA DEL PERIODO
GALANTE, presso la Pinacoteca Comunale

ALTRI EVENTI

VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE" ALLA CITTA'

a cura di PRO-LOCO (0546/25231)
www.prolocofaenza.it
da marzo a giugno 2013

sabato 8 giugno, ore 15.00
(ritrovo, mezzi propri: parcheggio della Rocca
di Oriolo)
UN AVAMPOSTO STRATEGICO: LA ROCCA
DI ORIOLO

PALIO DEL NIBALLO 2013

Info: 0546 691651
www.paliodifaenza.it

domenica 2 giugno, Piazza del Popolo, ore 21.00

TORNEO GIOVANISSIMI ALFIERI
BANDIERANTI
GIURAMENTO E GARA DELLE BANDIERE
17° Torneo della Bigorda d'Oro

dal 3 al 7 giugno

SETTIMANA DELLA BIGORDA D'ORO

7 e 22 giugno

CENE PROPRIETARIE

sabato 8 giugno, Corteo Storico in Piazza del Popolo: ore 19.30

Inizio Torneo allo Stadio B. Neri: ore 21.00
17° TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO

sabato 15 giugno, ore 20.30

TORNEO ALFIERI BANDIERANTI E MUSICI

domenica 16 giugno, ore 21.00

GARA A COPPIE E GIURAMENTO
DEI CAVALIERI

dal 17 al 22 giugno

SETTIMANA DEL PALIO

domenica 23 giugno, Corteo Storico in Piazza del Popolo: ore 16.00

Inizio Torneo allo Stadio B. Neri: ore 18.00
57° NIBALLO - PALIO DI FAENZA

SALONE DELLE BANDIERE

fino al 21 giugno

Concorso fotografico della Fototeca
Manfrediana

"MUSEO" CIVICO DI SCIENZE NATURALI DI FAENZA

Via Medaglie d'Oro, 51
Info e visite guidate: 338.1600208
www.museoscienzezaenza.it

martedì 11 giugno, ore 20.30

Conferenza itinerante tra le teche della
mostra di minerali: "L'INFLUSSO DEI
MINERALI NELLE CREDENZE POPOLARI"

25° Tratti'n Festival "InChiostri Simpatici"

Faenza, 10-21 giugno 2013

Organizzato dalla Cooperativa Tratti di Faenza

lunedì 10 giugno, ore 21.00

presso gli ex-Salesiani
Anteprima nazionale di "Terminal (blues del
broker fallito)" di e con Giovanni Nadiani e
Michele Zizzari, musiche dal vivo eseguite
dal Faxtet. Tratto dal libro/cd pubblicato da
Mobydick

martedì 11 giugno, ore 18.00

presso il Novel100 Caffè di Corso Mazzini
69/a - "PerCorso Poesia"
Chiara Elefante presenta il volume
"Bonnefoy traduce Pascoli"
Guido Leotta presenta l'antologia anglo/
romagnola "Poets from Romagna"
Lecture poetiche di Massimo Montevocchi

mercoledì 12 giugno, ore 21.00

presso il Museo delle Ceramiche
Alberto Bertoni (voce recitante), Michele
Francesconi (pianoforte), Ivan Valentini (sax
soprano) in "I giorni assenti". Presentazione
dell'omonimo libro/cd di jazz poetry

giovedì 13 giugno, ore 18.00

presso il Novel100 Caffè di Corso Mazzini
69/a - "PerCorso Poesia"
Angela Tarantino presenta il volume
"Non voglio invecchiare nel sonno" di
Floarea Tutuianu
Ruben Costanzo (voce) e Mauro Cavallazzi
(chitarra) in "Borges, l'intraducibile"

venerdì 14 giugno, ore 21.00

presso il Chiostro di via Castellani 25
Contrada Lamierone Quartet in concerto
(etno-rock-jazz)
Lecture poetiche di Floarea Tutuianu
(Romania) dal libro "Non voglio invecchiare
nel sonno"

sabato 15 giugno, pomeriggio e sera

presso gli ex-Salesiani
Convegno promosso dal Teatro Due
Mondi sul tema dei migranti. Spettacolo
conclusivo del laboratorio organizzato con
il coinvolgimento di giovani provenienti dal
Sud America e da Paesi europei e di un
ensemble musicale della Scuola di Musica
"G. Sarti".

lunedì 17 giugno, ore 21.00

presso il cortile della Fondazione Banca del
Monte in via P. Costa 11
Anteprima nazionale della lettura/concerto
"Due modi per lasciare un'isola", con Cloris
Broscia e il duo Equinox (chitarre, effetti,
tromba e flicorno)
Lecture poetiche di Alja Adam (Slovenia) dal
libro "La danza del mandorlo"

martedì 18 giugno, ore 18.00

presso il Novel100 Caffè di Corso Mazzini
69/a - "PerCorso Poesia"
Alja Adam legge dal volume "La danza del
mandorlo"
Stefano Savini (chitarra) e Davide Di Iorio
(flauto) in "Space blues"
Lecture poetiche di Cesare Ricciotti

mercoledì 19 giugno, ore 21.00

presso il giardino di Palazzo Milzetti
Matteo Belli in "Canti dall'Inferno di Dante"
Lecture poetiche di Vanja Strle (Slovenia)
dal libro "Quale fuoco"

giovedì 20 giugno, ore 18.00

presso il Novel100 Caffè di Corso Mazzini
69/a - "PerCorso Poesia"
Silvia Rinaldi legge dal volume "Quale
fuoco" di Vanja Strle
Lecture poetiche di Daniele Serafini

venerdì 21 giugno, ore 21.00

presso l'Agriturismo Telamone (Reda di Faenza)
Anteprime di letteratura in musica: Giuseppe
O. Longo legge dalla raccolta di racconti "Il
fuoco completo" e Daniela Raimondi legge
dalla raccolta poetica "Diario della luce".
Con Milko Merloni (contrabbasso) e Maura
Chiara Montanari (voce)

Gli incontri avranno luogo anche in caso di pioggia
0546.681819 - info@mobydickeditore.it -
www.mobydickeditore.it

ARENA BORGHESI

viale Stradone, 2
Info: www.cinemaincentro.com
www.cineclubilraggioverde.it
da metà giugno a metà settembre
Stagione cinematografica estiva
programmazione in corso

SANT'ANDREA IN FESTA

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
7-10 giugno, Sant'Andrea - Faenza

**SAN SILVESTRO IN GIUGNO
FESTA CON LE AZIENDE**

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
14-17 giugno, San Silvestro - Faenza

**CHIOSTRO RIUNIONE CATTOLICA
TORRICELLI**

Via Castellani, 25

martedì 25 giugno, ore 21.00

I VISIONARI 4: "IL GERMOGLIO E LA GEOMETRIA DELLA MUSICA"

mercoledì 26 giugno, ore 21.15

CONCERTO DEI "MORRIGAN'S WAKE"

PIAZZA DEL POPOLO**26 giugno, ore 20.00**

Torneo di burraco

A cura della sezione femminile della C.R.I. Faenza

ORIOLO DI SERA

Degustazioni con musica e vino sotto la Torre

Da metà giugno a inizio agosto, tutti i mercoledì, Parco della Torre di Oriolo
Info: 335 8343313
www.torrediorio.it

MARTEDI' D'ESTATE A FAENZA

Cultura, arte, spettacoli e apertura serale delle attività. Visite guidate.

Info: 0546 671617

martedì 2-9-16-23-30 luglio. Centro storico, dalle ore 18.00

MERCATINO DEI RAGAZZI

Mercatino di scambi di giocattoli, libri e oggetti vari dedicato a ragazzi fino a 14 anni

Info: 0456 25231

giovedì 4-11-18-25 luglio, Piazza del Popolo, dalle ore 18.00 alle 22.00

SAGRA D'ESTATE E DLA BATDURA

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi

12-15 luglio, Albereto - Faenza

ERRANO IN FESTIVAL

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
19-23 luglio, Errano - Faenza

CAFFE' CONCERTO

Intrattenimenti musicali serali all'aperto presso i locali del centro
martedì 6-13-20-27 agosto, Centro storico

CALICI SOTTO LA TORRE

Degustazione di vini locali all'aperto e osservazioni astronomiche

Info: 335 8343313

www.torrediorio.it

sabato 10 agosto, Parco della Torre di Oriolo dei Fichi, dalle ore 19.00 alle 24.00

SAGRA DEL BUONGUSTAIO

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi

dal 16 al 21 agosto, Reda - Faenza

MEETING DI FINE ESTATE

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi

5-8 settembre, Basiago - Faenza

FESTA DEI SAPORI D'AUTUNNO

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi

12-16 settembre, Sarna - Faenza

FESTA D'AUTUNNO

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi

20-23 settembre, Pieve Cesato - Faenza

MEI 2.0 SUPERSOUND

Festival della musica emergente italiana
Centro Storico

27, 28, 29 settembre

www.meiweb.it

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione

per info: www.paliodifaenza.it

FESTE E CERIMONIE**domenica 23 giugno**

ore 9.00 S. Messa in Cattedrale, ore 10.00
Cerimonia al Teatro "A. Masini"
Cerimonia di assegnazione del premio
"FAENTINO LONTANO" E "FAENTINO
SOTTO LA TORRE" 2013

SPORT**PALACATTANI**

I calendari sportivi di pallacanestro sono in fase di definizione

domenica 25 agosto

GRAN FONDO ROCK RACING
DISTRIBUTION FAENZA
Rock Racing Distribution Faenza

PALABUBANI

I calendari sportivi di pallavolo sono in fase di definizione

STADIO B. NERI

I calendari sportivi di calcio sono in fase di definizione

PIAZZA DEL POPOLO**domenica 16 giugno**

XXIV° RADUNO VALLATA DEL SENIO
Raduno auto d'epoca - Club Romagnolo
Auto e Moto d'Epoca

sabato 7 settembre

TENNIS IN PIAZZA
Tennis Club Faenza

PISCINA COMUNALE**domenica 25 agosto**

TRIATHLON DI FAENZA 2013
Associazione 3 x te

PISTA ATLETICA LEGGERA "R. DREI"**mercoledì 11 settembre**

16° MEMORIAL FANTINELLI
Atletica '85 Faenza

domenica 15 settembre

MARATONINA - CORSA PODISTICA
Atletica '85 Faenza



Roberto Pasi

PRIORITÀ "LAVORO"

In questo difficile momento per il Paese, noi del Partito Democratico, crediamo che la priorità assoluta sia il Lavoro. È necessario far sì che la Politica torni credibile, torni ad essere un buon amico con il quale confrontarsi e dal quale potersi far rappresentare.

Ed è questo che vogliamo fare come PD. A Roma sono stati fatti tanti errori, ma noi consiglieri comunali sappiamo bene quanto la sana politica del territorio comunale possa essere utile e realmente vicina ai cittadini. Lo sappiamo perché ogni giorno parliamo con le persone, le

ascoltiamo e cerchiamo soluzioni concrete. È tempo che TUTTI tornino alle buone abitudini che qui non abbiamo mai perso. Le priorità devono essere: Lavoro, Servizi, Sviluppo, Sicurezza.

Nel locale "Lavoro" si traduce in aiuti alle imprese; "Servizi" si traduce in potenziamento di scuole, ospedali e servizi alle famiglie; "Sviluppo" si traduce in investimenti sui giovani e sulle loro idee; "Sicurezza" si traduce in controllo del territorio e lotta alla criminalità. Questa amministrazione sta traghettando la nostra città tra le paludi di questa crisi economica globale, ma è solo con le azioni forti del Parlamento che il Paese potrà rialzarsi definitivamente. Sta ad ognuno di noi continuare a lavorare per una Politica sana e lontana dagli scandali di cui ogni giorno sentiamo parlare. Noi ci siamo.



Alessio Grillini

LA MAGIA DEL PALIO

Il Palio. E tutte le manifestazioni, le competizioni, ad esso legate. Un esempio di come la cultura, la tradizione, il passato, possano convivere nel presente, attraverso l'impegno sociale, lo sforzo di centinaia di famiglie, colorando una città, facendola pulsare, portando ogni faentino di nuovo per le strade della nostra bella Faenza, vestita a festa.

Ed oggi come non mai sappiamo che importanza ha tutto questo.

Il Palio rappresenta una vera e propria magia.

Ecco perché credo che il sostegno del Comune e di ogni forza politica debba continuare, e perché no, crescere nel tempo.

Da spunti interessanti come quello di Alice Liverani, la studentessa che nella sua tesi, lo scorso anno, dimostrò la velocità di percorrenza diversa delle due curve di gara, si deve partire per una riprogettazione effettiva, dove la consuetudine, va a fondersi con la modernità, a favore di una idea di longevità e spettacolarizzazione del Palio stesso.

Sempre in questa ottica mi piacerebbe vedere implementata la promozione turistica a livello regionale e non solo. I modi possono essere tanti, anche a costo zero.

Ad esempio, aggiungendo in agenda un Palio minore con personaggi famosi, cercando in questo modo



Rione Bianco: i tifosi della curva.

Le immagini di questa rubrica sono state realizzate da Cral "Banzola" - Faenza.

il sostegno e l'interesse dei media e degli sponsor nazionali, utile per la realizzazione e la vita di quello vero. Parlando ancora di entrate, non da ultimo, in questo momento di crisi, e di bilanci comunali discussi e sofferti, diventerà sempre più importante trovare il modo di attingere ai fondi europei, cosa possibile, ed unica chiave di sviluppo in tal senso. Ad ogni modo godiamoci questi giorni di festa, senza mai smettere di coltivare nei nostri animi questo bellissimo evento.



Vincenzo Barnabè

PALIO DEL NIBALLO, COSA CI ASPETTIAMO?

Parlare di Palio del Niballo è parlare di una manifestazione che sta a cuore a gran parte della città, che vede nei cinque rioni importanti punti di aggregazione, ma che oggi soffre inevitabilmente tutte le crisi che affliggono il Paese, in particolare quella economica, poi quella della voglia di fare con /e per /gli altri.

Di soldi in passato ne sono stati spesi molti per il palio ed i rioni, in gran parte giustificati, ma oggi che trippa non ce n'è più diventa fondamentale l'altro aspetto trainante di queste realtà, che è la capacità di sopperire con l'entusiasmo e le idee a quello che la crisi economica fa venir meno. Cosa ci aspettiamo?

Che le cinque organizzazioni rionali siano realmente coordinate a perseguire i loro obiettivi ed a creare indi-

spensabili eventi e non, come spesso è accaduto in passato, dedite ad impennate individualistiche spesso autolesionistiche.

Le rivalità lasciamole al momento dell'agone e cerchiamo di sfruttare il fantastico potenziale umano dei nostri rioni per far crescere il movimento, anche fuori dalle mura cittadine (a questo proposito attendiamo che i responsabili della promozione turistica della città facciano non di meglio, ma qualcosa, visto il nulla attuale! Anche qui parliamo di idee, ovviamente, incluse le proposte a prezzo zero che anche la nostra lista ha inutilmente fatto).

Per finire parliamo di lealtà: chi bara, nel palio come nella società, deve sempre pagare. Punto!



Domizio Piroddi

IL PALIO: PATRIMONIO DA DIFENDERE

Nonostante la grave crisi economica che sta schiacciando il Paese Italia, dobbiamo tenere vive e performanti le manifestazioni che caratterizzano Faenza.

In particolar modo, la manifestazione che ruota attorno al Palio deve essere salvaguardata a vantaggio del patrimonio culturale faentino e del mondo del volontariato che ivi gravita.

Oltre alla bellezza dei costumi, le gare alla giostra sono avvincenti e



Rione Giallo: esibizione di alfieri bandieranti.



Rione Nero: giovani tamburini.

i cavalli che corrono sono di prima scelta.

Questa Amministrazione è particolarmente attenta nell'agevolare il perdurarsi della manifestazione, non facendo mancare le dovute risorse per un evento che caratterizza Faenza.

Un grazie a tutti i volontari che ogni anno realizzano un spettacolo di rara bellezza e compiutezza.



Claudia Berdondini

NIBAL: MO CHI SIT?

NIBAL, il nostro saracino quotidiano, quello che per secoli e secoli ha rappresentato l'antitesi della nostra civiltà, il ricatto, la rapina, la scorceria,

tutto ciò che nega le regole sia tra le persone che tra le classi sociali, è espressione dell'incerto, di ciò che non potrà mai essere una regola, ma solo un privilegio casuale frutto non della ragione, ma della forza, quasi un politico dei nostri giorni.

E allora tutti d'accordo ricchi e poveri, montanari e valligiani, contadini e borghigiani bruciamo, affettiamo, infilziamo questo simbolo di un male che non potrà mai portare progresso.

Infatti tutti dovevamo pensare che chi promette e non mantiene, chi sperpera o risparmia senza criterio, chi pensa che la gente sia nient'altro che un'utile appendice del suo potere personale, non possa essere dei nostri, ma debba per forza appartenere ad un altro mondo, il più lontano immaginabile: quello di un mitico magrebino in agguato sull'altra sponda.

Ma oggi che il saracino autentico lo

incontriamo per strada quotidianamente, non possiamo certo più caricarlo di tutte le storture, spesso ignobili del potere che ci sovrasta.

Quanti italiani, quanti faentini vedranno finalmente che quella testa di legno barbata, colpita e bruciata, acquista fisionomie ben più familiari, ben note, odiate come tutti coloro che, per sbaglio, abbiamo amato.



Jorick Bernardi

FAENZA, PALIO MA NON SOLO

Il Palio di Faenza, tra la Bigorda d'Oro dei giovani e la grande tenzone del Niballo dei grandi, ogni anno unisce e coinvolge la nostra città. Pur tra i campanilismi rionali, che coinvolgo-

no in una leale competizione cavalli e cavalieri, musicanti e sbandieratori, la città si unisce per realizzare insieme le tante attività legate alla manifestazione. Ebbene, penso che la nostra bella città, che sarebbe bellissima se fosse tenuta più pulita e diversamente amministrata, avrebbe bisogno di vivere anche in politica un po' il clima del Palio: ma purtroppo non è così. La maggioranza sembra sempre più sorda alle proposte e ai suggerimenti di una minoranza - che non vorrebbe avere sempre e solo il ruolo di opposizione - e, ormai, ancor più sorda anche alle legittime richieste dei cittadini e delle imprese che chiedono a gran voce cose da fare e da non fare, come il piano della sosta. Così come abbiamo frequentemente assistito a proposte della minoranza in consiglio comunale, le quali, pur con atto legittimo, vengono fatte proprie dalla maggioranza con ordini del giorno incidentali, prendendosi poi sulla stampa il merito di iniziative non proprie. Insomma, il tanto proposto rinnovamento che era stato promesso tre anni fa ai faentini viene puntualmente affossato da un sistema di potere che tende a oscurare chi non la pensa come chi "comanda". Abbiamo in essere ancora tanti problemi oltre al piano sosta, come il probabile depotenziamento dell'ospedale o i tanti milioni di debito lasciati dalla precedente amministrazione che peseranno per lungo tempo sulle spalle dei faentini. Restano poi irrisolte diverse questioni che abbiamo posto all'attenzione della Giunta, come le iniziative contro la cristianofobia, la mancata operatività della Consulta degli stranieri, o la lunga storia di Terre Naldi o dello scalo merci ferroviario. Ma que-

ste, appunto, sono altre storie ... che continuiamo a raccontare da anni e che sembrano non avere mai fine.



Stefano Fantinelli

FAENZA, CITTÀ DEL PALIO DEL NIBALLO

Faenza non è solo la città delle ceramiche, tanti la conoscono anche come la città del Palio del Niballo, merito di tanti fantini faentini che si son fatti valere in giostre o pali in giro per l'Italia. Anche per molti faentini il Palio del Niballo è una serie di

iniziative nel mese di giugno che si concludono la quarta domenica allo stadio Bruno Neri con la tenzone tra i cinque rioni.

Non tutti, anche molti faentini, sanno però che dietro a queste manifestazioni c'è un mondo di volontariato che opera 365 giorni l'anno, centri di aggregazione che coinvolgono bambini, giovani, uomini e donne, anziani, cosa ormai rara nel tessuto cittadino.

Caso quasi unico in Italia, il Palio a Faenza non è gestito da un Ente Palio, ma dall'Amministrazione manfreda direttamente, per questo la spinta, il coinvolgimento, la programmazione e coinvolgimento dei Rioni nella manifestazioni comunali, devono essere un obiettivo importante per il Sindaco e la sua Giunta.



Rione Rosso: il cavaliere lancia in resta.

In un periodo di riduzione di spesa nelle casse comunali, l'aiuto ai Rioni non può essere solo economico e quindi deve essere indirizzato, dall'Amministrazione, su agevolazioni organizzative e coinvolgimento nelle manifestazioni non prettamente legate al Palio del Niballo.

Come Lega Nord abbiamo apprezzato, come dichiarato anche in Consiglio Comunale, la partecipazione del Sindaco in costume alla sfilata del corteo storico, un atto solo formale che però speriamo sia di buon auspicio per una maggiore attenzione, da parte dell'Amministrazione, al sostegno e rilancio dei Rioni e del Palio del Niballo.



Gilberto Bucci

LA CRISI ED IL PANNICELLO

L'ultima spiaggia del reincarico a Napolitano dimostra ancora una volta la tragica debolezza degli attori del teatrino della politica italiana adusa oramai a navigare sull'orlo del baratro. Le prove del fallimento sono tutte al tribunale della storia: primo imputato il bipolarismo responsabile del fallimento dell'alternanza democratica, il secondo è tutto nel mondo cattolico: la scissione del riformismo cristiano democratico da quello cattolico liberale ha consegnato i cattolici all'insignificanza politica, il terzo imputato sta nell'ipocrisia del partito democratico, nell'equivoco incontro tra cattolici di sinistra e sinistra laica ed anticristiana, responsabile del-

la crisi lancinante visibile nelle drammatiche bocciature dei candidati del partito ad opera dei parlamentari eletti nella stessa lista. Dal '94 in poi ben poco è stato prodotto dalla politica per il bene comune, né dal pozzo profondo di una destra arruffona e populista nata e destinata alla consumazione attorno al "grande capo", né dalla sinistra incapace di coniugare i temi dei valori sociali cristiani con le idee post-comuniste, finita per annaspere per cercare ideali nelle mode positiviste, poi giustizialiste, illuministe, relativiste od edoniste, si è operato nell'interesse generale. Demolito il centro a forza di "porcellum" o similari nel buio del vuoto ideologico, sinistra e destra non hanno trovato null'altro che li potesse separare se non l'odio ad arte per il "ne-

mico" politico, atto a spartirsi il bottino dei voti di centro.

Ciò è ben poco in un mondo globale dove occorrono visioni ideali, sociali economiche e politiche di natura innovativa ed avanzata. Come ben poco appare la risposta del Governo Letta in evidente imbarazzo ad ogni curva, sottoposto a mille ricatti, cui sono stati consegnati ministri che possono essere "bruciati" senza troppi patemi.

Almeno sopravvivesse fino alla promulgazione di una nuova legge elettorale! Ma la rassegnazione è una sconfitta! Questa nazione è piena di uomini e donne nuove e di grande qualità; la domanda è: ciò interessa agli italiani o preferiscono le frottole e chi le sa raccontare bene? Ai posteri l'ardua sentenza!



Rione Verde: il gonfaloniere on the road.

IL CENTRO SUD SI PRESENTA...

di Franco Saviotti - **Presidente del Consiglio del Quartiere Centro Sud**



Il Consiglio di Quartiere Centro Sud ha sede presso il Centro Sociale Centro Sud (via Canal Grande, 46 - e-mail: centrosudfaenza@libero.it - <https://www.facebook.com/pages/Quartiere-Centro-Sud-Faenza>).

Il consiglio è composto di nove componenti (il presidente Franco Saviotti, il vicepresidente Luca Monduzzi, il segretario Stefano Chiozzini, l'economista Marco Loli, Alan Rinaldi, Matteo Zambirini, Maurilio Tampieri, Viviana Carapia, Laura Lombardi); le sue sedute - a cadenza mensile - sono aperte al pubblico, che può liberamente intervenire. Un altro momento di ascolto dei cittadini è in sede, dove il presidente riceve di persona il giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30, o negli orari di apertura dei negozi, telefonando al 0546 21163. In questo primo anno e mezzo di operatività sono state raccolte ben oltre 200 segnalazioni dei cittadini su 164 temi diversi ed è stato avviato l'iter per la risoluzione di gran parte delle problematiche; un impegno notevole è stato posto nel selezionare e proporre gli interventi per il piano investimenti partecipato.

La stessa Pubblica Amministrazione ha considerato valide le proposte avanzate approvandole ed in gran parte inseguendole tra quelle finanziate. Tra queste, l'anno scorso sono state realizzate la messa in funzione dei semafori ad Errano e in via Canal Grande; è stato altresì finanziato, ma non ancora realizzato lo spostamento più a monte dell'attraversamento pedonale nei pressi della cosiddetta rotonda dei Cappuccini.

Quest'anno sono state finanziate: la messa in sicurezza delle caditoie per l'acqua piovana lungo la pista ciclopedonale di Errano e l'asfaltatura della stessa con un materiale ad alta perme-

abilità, il miglioramento dell'incrocio tra le vie Batticucolo ed Argnani, la messa in opera di due specchi parabolici uno in via Torricelli e l'altro lungo la pista ciclopedonale di via Renaccio, oltre al potenziamento dei giochi del parco e delle sedute presso l'asilo di Borgo Tuliero. Un altro impegno è rivolto alla mobilità sostenibile: oltre ad alcune proposte già segnalate, ne stiamo raccogliendo altre dai cittadini tramite il questionario del CEAS (centro di educazione ambientale sostenibile), che in alternativa si può inviare direttamente tramite il link del sito del Comune <http://goo.gl/3Z6xs>; altrettanto vale per un secondo questionario su alimentazione, ambiente e salute.

Il 19 maggio scorso il Consiglio del Quartiere Centro Sud, in collaborazione con Polizia municipale, CEAS, Assistenti Civici e Associazione Skaramahai ha organizzato una caccia al tesoro (foto 1) allo scopo di migliorare le conoscenze sulle principali regole inerenti diritti e doveri dei ciclisti e l'individuazione di alcuni punti critici per la sicurezza stradale; il piacevole pomeriggio si è concluso con la premiazione (primo premio una bicicletta, secondo una macchina fotografica; a seguire premi

per tutti i partecipanti) effettuata dall'assessore Claudia Zivieri (nella foto 2 con una partecipante, alcuni volontari e il presidente del Centro Sud, ndr) ed un'abbondantissima merenda che ha ulteriormente fatto socializzare i presenti; in quella occasione è partita la raccolta fondi per ripristinare un gioco, molto apprezzato, nel parco Pietro Ferrucci di via Corbari. La seduta del Consiglio di inizio giugno ha affrontato quale argomento principale la presentazione del nuovo progetto di centrale idroelettrica in zona Errano da parte dell'Assessore Roberto Savini.

Certamente non ultima come importanza è la collaborazione con altre realtà associative, in principal modo con il Centro Sociale Centro Sud, col quale, oltre alla sede, condividiamo numerose iniziative, tra cui la gestione della biblioteca interna che dai circa 2.000 volumi è passata a quasi 4.000, grazie alle generose donazioni delle lettrici e dei lettori che la frequentano: è possibile prendere e/o portare libri senza vincoli di registrazione e di resa, che comunque rimane gradita.



CENTRO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE AL SERVIZIO DI CITTÀ E COMUNITÀ

di Gian Paolo Novelli - Vicepresidente Centro Volontari Protezione Civile di Faenza

Sapevate che il volontariato di Protezione Civile è nato spontaneamente a partire dall'alluvione di Firenze e dai terremoti di Friuli e Irpinia?

Si verificò allora una mobilitazione di persone di ogni età, affluite da tutta Italia per dare una mano, supplendo spesso (come riconobbe il Presidente della Repubblica Sandro Pertini) ai ritardi degli enti statali, incapaci di portare soccorsi con l'immediatezza necessaria. Lo Stato ha poi riconosciuto il valore del volontariato assegnandogli il ruolo di struttura operativa nazionale integrante del sistema pubblico di Protezione Civile, come le altre componenti istituzionali (VVFF, Forze Armate e di Polizia, ecc.).

Aderire ad un'Associazione come il Centro Volontari Protezione Civile (CVPC) di Faenza, iscritta ad albo nazionale, registro regionale e coordinamento provinciale, consente di avere la massima garanzia di serietà e permette di intervenire nelle emergenze usufruendo delle tutele previste dalla legge. Infatti, anche se l'opera dei volontari è assolutamente gratuita, quando devono intervenire essi hanno diritto al mantenimento del posto di lavoro, del trattamento economico e alla copertura assicurativa. I volontari del CVPC hanno seguito specifici corsi di formazione e maturato grande esperienza sul campo. Hanno operato nelle grandi calamità (es: alluvione in Liguria, terremoti in Molise, Abruzzo ed Emilia), impegnandosi in particolare nei campi di Villa Sant'Angelo (L'Aquila) e Rovereto sul Secchia (Modena), e collaborano con CFS e VVFF nella lotta agli



Il presidente del CVPC di Faenza Marco Sarasini, insieme a un gruppo di volontarie, mentre consegnano simbolicamente lo stemma di Faenza a Danilo Malagoli, il "nonno" della tendopoli di Rovereto sul Secchia (MO) nel corso dell'emergenza terremoto del maggio 2012.

incendi boschivi, con attività di prevenzione e interventi di spegnimento. La Regione Emilia-Romagna ha conferito al CVPC di Faenza un attestato di merito per "l'insostituibile attività svolta al servizio della società regionale e per i valori che l'associazione esprime e rappresenta" e il Dipartimento della Protezione Civile ha concesso pubbliche benemeritenze a molti nostri volontari.

Chiunque può diventare Volontario di Protezione Civile, ogni professione ed esperienza è utile. I volontari sono persone comuni che mettono a disposizione un po' di tempo libero per portare aiuto dove serve. Contattateci il **mercoledì sera, dopo le 21.00**, presso la nostra **sede di Via Renaccio, 76** (circonvallazione - ex stalle dei Rioni), o via e-mail (cvpcf2003@libero.it).

NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118	Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060
Guardia medica	800 244 244	Informafamiglie	0546 691816
Prevenzione Zanzara Tigre (Informazioni sanitarie)	800 033 033 0544 286697	Italgas - Assistenza Italgas Più Gestione Clienti - Via Berti, 46 (aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Vigili del Fuoco	115	Segnalazione guasti	800 900 777
Pronto Intervento Carabinieri	112	Enel - Segnalazione guasti	800 900800
Polizia di Stato - Emergenza	113	Telecom	187
Polizia Municipale	0546 691400	Biblioteca comunale	0546 691700
Polizia Stradale	0546 699911	Servizio IAT - Informazione	
Commissariato di Polizia	0546 697911	Accoglienza Turistica	0546 25231
Informagiovani	0546 663445	Associazione Gemellaggi	0546 28092
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187	Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Emergenza incendi	1515	Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
Guardie Ecologiche Volontarie	0546 691471	HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Protezione Civile	0546 681636	Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Gruppo Volontari	0546 682555	Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011 825
Vigilanza e antincendio	338 4201761	Cimitero dell'Osservanza - Custodia Uffici	0546 21189 0546 663760
Centro Servizi per Stranieri Piazza del Popolo, 31	0546 691170 fax 0546 691999	Croce Rossa Italiana	0546 663663
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604	Arpa	0546 682763
Centro famiglie - Via Insorti, 2	0546 691871	Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 / 0546 691449

Fax: 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

COMUNE

Centralino Comune - Piazza del Popolo, 31

0546 691111

Centralino Polizia Municipale - Via degli Insorti, 2

0546 691400

Prenotazione telefonica - Certificati Anagrafe

Piazza Rampi, 2 0546 691626

Servizio Tributi - Piazza del Popolo, 31

0546 691392

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA

Succursale di Faenza

Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVESE Via Forlivese, 10

Tel. 0546 063010 Fax 0546 062604

FAENZA MAZZINI Corso Mazzini, 32

Tel. 0546 063008 Fax 0546 062608

FAENZA TOLOSANO Via Tolosano, 62

Tel. 0546 063011 Fax 0546 062603

FAENZA VOLTA Via Alessandro Volta, 3/3

Tel. 0546 063012 Fax 0546 062600

EQUITALIA (società riscossione tributi erariali)

Via Severoli, 12

Tel. 0546 069011

ICA (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)

Via Canal Grande, 44/27

Tel. 0546 681730

(interno C. Comm.le Cappuccini)

FARMACIE DI TURNO

Giugno 2013			Luglio 2013			Agosto 2013			Settembre 2013						
	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio		Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio		Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio		Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio				
01	SAB	CERAMICHE	SANSONI	01	LUN	LENZI	TORRICELLI	01	GIO	ZANOTTI	OSPEDALE	01	DOM	PIAZZA	DUOMO
02	DOM	CERAMICHE	SANSONI	02	MAR	LENZI	TORRICELLI	02	VEN	ZANOTTI	OSPEDALE	02	LUN	PIAZZA	DUOMO
03	LUN	CERAMICHE	SANSONI	03	MER	LENZI	TORRICELLI	03	SAB	COMUNALE 3	COMUNALE 2	03	MAR	PIAZZA	DUOMO
04	MAR	CERAMICHE	SANSONI	04	GIO	LENZI	TORRICELLI	04	DOM	COMUNALE 3	COMUNALE 2	04	MER	PIAZZA	DUOMO
05	MER	CERAMICHE	SANSONI	05	VEN	LENZI	TORRICELLI	05	LUN	COMUNALE 3	COMUNALE 2	05	GIO	PIAZZA	DUOMO
06	GIO	CERAMICHE	SANSONI	06	SAB	MARZARI	COMUNALE 1	06	MAR	COMUNALE 3	COMUNALE 2	06	VEN	PIAZZA	DUOMO
07	VEN	CERAMICHE	SANSONI	07	DOM	MARZARI	COMUNALE 1	07	MER	COMUNALE 3	COMUNALE 2	07	SAB	OSPEDALE	ZANOTTI
08	SAB	PIAZZA	DUOMO	08	LUN	MARZARI	COMUNALE 1	08	GIO	COMUNALE 3	COMUNALE 2	08	DOM	OSPEDALE	ZANOTTI
09	DOM	PIAZZA	DUOMO	09	MAR	MARZARI	COMUNALE 1	09	VEN	COMUNALE 3	COMUNALE 2	09	LUN	OSPEDALE	ZANOTTI
10	LUN	PIAZZA	DUOMO	10	MER	MARZARI	COMUNALE 1	10	SAB	TORRICELLI	LENZI	10	MAR	OSPEDALE	ZANOTTI
11	MAR	PIAZZA	DUOMO	11	GIO	MARZARI	COMUNALE 1	11	DOM	TORRICELLI	LENZI	11	MER	OSPEDALE	ZANOTTI
12	MER	PIAZZA	DUOMO	12	VEN	MARZARI	COMUNALE 1	12	LUN	TORRICELLI	LENZI	12	GIO	OSPEDALE	ZANOTTI
13	GIO	PIAZZA	DUOMO	13	SAB	SANSONI	CERAMICHE	13	MAR	TORRICELLI	LENZI	13	VEN	OSPEDALE	ZANOTTI
14	VEN	PIAZZA	DUOMO	14	DOM	SANSONI	CERAMICHE	14	MER	TORRICELLI	LENZI	14	SAB	COMUNALE 2	COMUNALE 3
15	SAB	OSPEDALE	ZANOTTI	15	LUN	SANSONI	CERAMICHE	15	GIO	TORRICELLI	LENZI	15	DOM	COMUNALE 2	COMUNALE 3
16	DOM	OSPEDALE	ZANOTTI	16	MAR	SANSONI	CERAMICHE	16	VEN	TORRICELLI	LENZI	16	LUN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
17	LUN	OSPEDALE	ZANOTTI	17	MER	SANSONI	CERAMICHE	17	SAB	COMUNALE 1	MARZARI	17	MAR	COMUNALE 2	COMUNALE 3
18	MAR	OSPEDALE	ZANOTTI	18	GIO	SANSONI	CERAMICHE	18	DOM	COMUNALE 1	MARZARI	18	MER	COMUNALE 2	COMUNALE 3
19	MER	OSPEDALE	ZANOTTI	19	VEN	SANSONI	CERAMICHE	19	LUN	COMUNALE 1	MARZARI	19	GIO	COMUNALE 2	COMUNALE 3
20	GIO	OSPEDALE	ZANOTTI	20	SAB	DUOMO	PIAZZA	20	MAR	COMUNALE 1	MARZARI	20	VEN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
21	VEN	OSPEDALE	ZANOTTI	21	DOM	DUOMO	PIAZZA	21	MER	COMUNALE 1	MARZARI	21	SAB	LENZI	TORRICELLI
22	SAB	COMUNALE 2	COMUNALE 3	22	LUN	DUOMO	PIAZZA	22	GIO	COMUNALE 1	MARZARI	22	DOM	LENZI	TORRICELLI
23	DOM	COMUNALE 2	COMUNALE 3	23	MAR	DUOMO	PIAZZA	23	VEN	COMUNALE 1	MARZARI	23	LUN	LENZI	TORRICELLI
24	LUN	COMUNALE 2	COMUNALE 3	24	MER	DUOMO	PIAZZA	24	SAB	CERAMICHE	SANSONI	24	MAR	LENZI	TORRICELLI
25	MAR	COMUNALE 2	COMUNALE 3	25	GIO	DUOMO	PIAZZA	25	DOM	CERAMICHE	SANSONI	25	MER	LENZI	TORRICELLI
26	MER	COMUNALE 2	COMUNALE 3	26	VEN	DUOMO	PIAZZA	26	LUN	CERAMICHE	SANSONI	26	GIO	LENZI	TORRICELLI
27	GIO	COMUNALE 2	COMUNALE 3	27	SAB	ZANOTTI	OSPEDALE	27	MAR	CERAMICHE	SANSONI	27	VEN	LENZI	TORRICELLI
28	VEN	COMUNALE 2	COMUNALE 3	28	DOM	ZANOTTI	OSPEDALE	28	MER	CERAMICHE	SANSONI	28	SAB	MARZARI	COMUNALE 1
29	SAB	LENZI	TORRICELLI	29	LUN	ZANOTTI	OSPEDALE	29	GIO	CERAMICHE	SANSONI	29	DOM	MARZARI	COMUNALE 1
30	DOM	LENZI	TORRICELLI	30	MAR	ZANOTTI	OSPEDALE	30	VEN	CERAMICHE	SANSONI	30	LUN	MARZARI	COMUNALE 1
				31	MER	ZANOTTI	OSPEDALE	31	SAB	PIAZZA	DUOMO				

Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). **Farmacie di appoggio** con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). Nelle righe evidenziate in blu sono indicate le **Farmacie aperte la domenica e i festivi**. **SERVIZIO NOTTURNO:** è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Golfieri).

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA DEL DUOMO Piazza della Libertà, 8 tel. 0546 21009	FARMACIA PIAZZA Via Casenuove, 54 tel. 0546 30208
FARMACIA COMUNALE N. 1 Via Laghi, 69/4 tel. 0546 663210	FARMACIA DELLE CERAMICHE Via Ravegnana, 75 tel. 0546 29065
FARMACIA COMUNALE N. 2 Viale Marconi, 23/A (effettua servizio notturno) tel. 0546 29816	FARMACIA OSPEDALE Via S. Giuliano, 3 tel. 0546 21059
FARMACIA COMUNALE N. 3 Via Forlivese, 20 tel. 0546 31226	FARMACIA LENZI Corso Mazzini, 83 tel. 0546 21168
	FARMACIA MARZARI Corso Mazzini, 2 tel. 0546 21102
	FARMACIA TORRICELLI Corso Garibaldi, 44 tel. 0546 21103
	FARMACIA ZANOTTI Corso Saffi, 8 tel. 0546 21069
	Parafarmacia SALUTE E NATURA Corso Matteotti, 79 tel. 0546 608897

9 MAGGIO 2013

FESTA DELL'EUROPA.

COSTRUIAMO L'EUROPA CHE CI PIACE

di Maria Scolaro - Presidente Associazione Gemellaggi



Il 20 aprile scorso la città cinese di Jingdezhen e Faenza, rappresentate dai rispettivi sindaci - Liu Chang Lin e Giovanni Malpezzi (nelle foto di Raffaele Tassinari), hanno sottoscritto un patto di amicizia. Tale patto, il cui percorso è stato avviato nell'ottobre 2011, ha lo scopo di rafforzare l'amicizia e le relazioni tra le due città, sia "attraverso il rispetto reciproco, ma anche con l'orgoglio che deriva dalle nostre tradizioni, i cui nomi, "China" e "Faience" - in tutto il mondo significano rispettivamente porcellana e maiolica - sono espressione della stessa radice, dello stesso comune amore all'uomo, come appunto mette in luce la ceramica".

"Costruiamo l'Europa che ci piace". Di questo abbiamo parlato con studenti e studentesse degli istituti superiori faentini, in un incontro-testimonianza organizzato dall'Istituto A. Oriani, in collaborazione con l'Associazione gemellaggi, il Movimento federalista europeo e l'Associazione europea degli insegnanti, nell'Aula Magna dell'istituto stesso. Insieme ad alcuni giovani che hanno partecipato a progetti europei, come Erasmus Mundus, abbiamo raccontato questo sogno ambizioso e difficile; loro ci sono stati in Europa, hanno incontrato persone e culture diverse, hanno imparato ad andar oltre le apparenze, i pregiudizi, i luoghi comuni, hanno sperimentato il senso della partecipazione attiva e del prendersi la responsabilità di se stessi, una 'vera scuola di vita', un'esperienza che invitano a sperimentare, anche con l'aiuto dei numerosi progetti finanziati dall'Unione europea. L'incontro è stato aperto dalle note dell'Inno alla Gioia, che un gruppo musicale francese, il Trèfle gardonnais, ospite a Faenza a cura della Associazione gemellaggi, ha voluto intonare come promessa e speranza per il nostro continente. Nel pomeriggio il gruppo ha dato vita, insieme alla Big Band della Scuola di Musica Sarti, a un coinvolgente concerto, ricco di ritmi e sonorità diverse, nel chiostro della scuola e per le vie della città. Musica, giovani, incontri per ricordare, insieme, l'Europa che vorremmo.

MIRTA MORIGI IN INDIA TRA CERAMICHE E CORSI



Nel marzo scorso, la Sanscriti Foundation Terracotta and Textile and every Day Art di New Delhi ha ospitato l'artista faentina Mirta Morigi (*nella foto*), la quale, oltre ad una sua personale, ha curato due corsi sull'arte ceramica, insegnando a ceramisti indiani un po' della sua arte, acquisita in quarant'anni di attività, e della tradizione ceramica faentina. All'interno del museo indiano e della relativa scuola di ceramica - la Delhi Blue Pottery Studio-, che si occupa di promuovere e sviluppare la ceramica in India, l'artista malfreda ha puntato soprattutto sulla ceramica smaltata, che interessa ogni anno sempre più persone (a Delhi, attualmente, operano 300 persone che fanno ceramica), trovando altresì ispirazioni per realizzare nuove opere che vedremo sicuramente esposte anche a Faenza.

UN CENTRO PER LA MUSICA E LE ARTI A FAENZA

Music Academy nasce nel 2006 a Faenza da un gruppo di appassionati di musica. Fin dagli esordi organizza corsi di musica per i propri associati ed eventi di richiamo (spettacoli, concerti, masterclass, seminari), diventando un luogo di incontro per musicisti, ma non solo. La sua vocazione è la musica moderna, ma non mancano corsi di alto livello di musica classica e jazz. Da alcuni anni sono presenti **corsi culturali** che spaziano in arti diverse, inaugurando così il progetto "Area 51" che ricomprende corsi di lettura ad alta voce, acquerello, disegno, fotografia, teatro, fumetto, make up scenografico, yoga, scrittura e molto altro in base alle richieste degli iscritti. L'attività dell'associazione si intensifica nel periodo estivo, grazie a numerose promozioni a partire dal 15 giugno. Music Academy è presente a Faenza, Granarolo Faentino e Massa Lombarda (in collaborazione col Comune). Informazioni: Via Cavour, 7 - Faenza - www.musicacademy.it - info@musicacademy.it - 0546 622361 331 2443616 (dal lunedì al venerdì, ore 15.00-20.00).

CRI, TORNEO DI BURRACO

"Giocare a carte sotto le stelle: i volontari della CRI di Faenza lanciano anche quest'anno il tradizionale torneo di burraco, destinato a raccogliere fondi per le famiglie indigenti del territorio faentino. Per tutti gli appassionati delle carte francesi, l'appuntamento è per **mercoledì 26 giugno**, con iscrizioni aperte a partire dalle ore 20.00 in piazza del Popolo.

Come ormai ogni iniziativa della CRI, il torneo di burraco in piazza del Popolo è per i faentini l'occasione di condividere una passione per un impegno concreto. Aiutare chi ha bisogno spendendo le stelle di una sera.



IL MEMORIAL "FRANCESCO DREI" ALLA SCUOLA "EUROPA"



L'Istituto "Europa" ha vinto il primo memorial "Francesco Drei", gara di slalom gigante valevole quale campionato studentesco delle scuole medie inferiori del comprensorio faentino, organizzata dallo Sci Club Uoei sulle piste di Corino alle Scale. Alla manifestazione hanno aderito tre istituti comprensivi ("Europa", "Carchidio-Strocchi" e "San Rocco"), per un totale di circa 90 ragazzi.

Netta la vittoria finale per l'"Europa" che ha dominato la gara aggiudicandosi l'ambito trofeo in ceramica, realizzato dall'artista faentino Goffredo Gaeta in memoria di Francesco Drei, grande appassionato di sci e di montagna che tanto ha fatto per i ragazzi e per le scuole del comprensorio. La cerimonia di consegna del trofeo si è svolta alla scuola media "Europa" alla presenza del sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi (*al centro nella foto*), della dirigente dell'istituto Serafina Patrizia Scerra e del presidente dell'Uoei faentina Luciano Dumini.

PASSATORE 2013, OTTO SU OTTO PER GIORGIO CALCATERRA

Non finisce di stupire, Giorgio Calcaterra! A 41 anni compiuti, l'atleta romano (6:39:59 il suo tempo) ha centrato l'8° successo consecutivo alla 100 Km del Passatore, disputata il 25 e 26 maggio scorso, conquistando il titolo italiano Fidal 2013 di specialità. Tra le donne, l' esordiente croata Marija Vrajic (8.06:50). Nonostante pioggia e basse temperature la 'Firenze-Faenza' ha registrato un'elevata partecipazione: 2.015 iscritti (1.187 tesserati Fidal, 806 esordienti, 246 donne, 79 atleti di 26 paesi esteri), di cui 1.782 partenti e 1.451 arrivati. Positiva l'organizzazione curata dalla 'Cento', in collaborazione con Amministrazioni comunali di Faenza e Firenze, Province di Ravenna e Firenze, Consorzio Vini di Romagna, Società del Passatore, Uoei, Comuni di Fiesole, Borgo S. Lorenzo, Marradi, Brisighella, e la partnership di Banca di Romagna, Banca CR Firenze, Fondazione Banca del Monte Cassa di Risparmio, Antarex, Friliver-Bracco, Coop Adriatica, Hera, Ctf, Moreno Motor Company, Decathlon, Natura Nuova e sponsor tecnico Saucony. (ep)

LA CULTURA DELLA DONAZIONE SI PUO' DIFFONDERE ANCHE ATTRAVERSO LA SCUOLA



E' stata una mattinata diversa dal solito, quella del 6 maggio scorso, per l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Oriani" di Faenza, che nell'occasione ha dato vita nel cortile interno della scuola all'evento "Voce del Verbo Donare", con il coinvolgimento di tutte le 33 classi del triennio dell'istituto faentino, che da anni collabora in modo attivo con le associazioni Aido, Avis e Admo per la diffusione della cultura della donazione tra i giovani.

Protagonisti nove ragazzi della scuola - Flavia Barile, Camilla Cantoni, Jenny Damone, Jessica Liverani, Piergiorgio Mongardi, Martina Papa, Beatrice Pini, Giulia Ragazzini, Elisa Spano - che si sono impegnati per tutto l'anno scolastico in incontri formativi e di confronto che li hanno portati a diventare Giovani ambasciatori del dono (Gad) junior, guidati da

Laura Maccolini, Gad senior e volontaria Aido. Il confronto fra i giovani ambasciatori e i loro compagni di scuola per la sensibilizzazione sul tema della donazione, ha favorito una partecipazione autonoma e attiva da parte degli studenti, che sono stati liberi di accostarsi a uno o più dei 7 banchetti predisposti, organizzati in modo tale da affrontare tutte le tematiche della donazione, dall'informazione attraverso la presenza di medici ed esperti (come il dott. Casalini e la vice presidente provinciale Aido Lia Dalla Piazza), alle modalità per aderire alle associazioni volontarie che operano in questo campo, fino ad affrontare la materia del trapianto degli organi da un punto di vista scientifico.

Un progetto ambizioso, in cui la collaborazione della scuola con le associazioni Aido, Avis e Admo è stato determinante, e che si auspica possa sensibilizzare in futuro sempre un maggior numero di cittadini verso queste tematiche.

ROLANDO GIOVANNINI, DOCENTE ALL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI BRERA

Dopo venticinque anni di direzione del *Ballardini*, Rolando Giovannini (nella foto) ricopre ora l'incarico di docente presso la riconosciuta Accademia delle Belle arti di Brera a Milano. L'ambito disciplinare è quello scientifico, in continuità con il curriculum base che lo vide fin da giovane allievo dei proff. Gastone Vecchi, Germano Ortelli, Fulvio Ravaioli, Vincenzo Mosca, Giovanni Santandrea, Lia Melandri, Luisa Cantagalli, Mario Pezzi, Fausto Dal Pozzo, e pure Anchise Missiroli e Rosalba Rafuzzi, Ida Patuelli e



nella Sezione di Tecnologia Ceramica, l'allora direttore Tonino Emiliani. Dopo un anno di tecnico in fabbrica nell'area Sassolese, all'Herberia di Rubiera, proseguì gli studi laureandosi in Geologia congiuntamente al faentino Giovanni Biffi - quest'ultimo, il primo a raggiungere la laurea dopo gli studi all'Istituto d'Arte -, con una tesi in area mineralogica. Completò gli studi poi con il Diploma di Accademia di Belle arti conseguito a Bologna, allievo pure dell'attuale direttore Mauro Mazzali. Giovannini - ora in Cina per la sesta volta per una esposizione internazionale sulle teiere in ceramica - è il propositore di una Accademia o corso universitario specialistico in ceramica nella nostra Città: un indirizzo di studi che ponga i futuri giovani in posizioni equivalenti ai colleghi sia europei che del mondo.

TRA I LIBRI

SORRIDENDO CON PIERO ZAMA

Con *Umorismo romagnolo* di Piero Zama viene pubblicato, a cura di Salvatore Banzola, un manoscritto degli ultimi anni di vita del longevissimo intellettuale faentino, storico direttore della nostra Biblioteca. Sono brevi racconti in cui l'aspetto comico è di frequente venato dalla nostalgia del tempo passato come nel notissimo e più volte ripubblicato *Addio vecchia Faenza* (1933). Sottotitolato *scherzi e schermaglie casalinghe (dal vero, e con un piccolo contorno di fantasia)* il volume, ricco di fotografie ed immagini d'epoca, si chiude con due lettere inedite dell'autore.



Piero Zama
Umorismo romagnolo
a cura di Salvatore Banzola
Tipografia Faentina Editrice
Ottobre 2012, pagg. 262, € 18

DAL PROFONDO DEL CUORE

L'autore, di origini casolane, è residente ed attivo a Faenza, dove svolge la sua attività di pittore e scrittore. Nel libro propone una serie di racconti in cui mette a frutto la sua lunga esperienza fatta di incontri, di viaggi, di luoghi visitati, soprattutto di volti, di sguardi, di persone, che hanno lasciato una traccia nella sua vita e nella sua arte. E che nelle sue storie l'artista richiama con gratitudine, così come sono (e sono stati) per lui, senza pregiudizi, nella consapevolezza che, come scrive Santa Cortesi, poiché "tutti possiamo sbagliare, [...] non dobbiamo lasciarci andare a saccenti giudizi". (ep)



Renato Albonetti
**Luoghi del cuore
fra storia e invenzione**
Tipografia Faentina Editrice,
dicembre 2011, pagg. 309, € 15,00

UN THRILLER
NEL MONDO DELLA DROGA

La lotta tra bene e male (sia detto senza alcun intento escatologico), se convive nella vita di ogni uomo, raggiunge i suoi livelli più violenti e drammatici quando si manifesta in una delle sue tante forme di criminalità, come ad esempio il narcotraffico internazionale e il suo controllo. L'autore, un giovane bancario faentino, proprio intorno al mercato della droga ha costruito un thriller avvincente, articolato in sequenze cinematografiche, in cui mafia colombiana e agenzia antidroga Usa danno vita a una sfida crudele e feroce, tra ideali e eventi tragici, che spetta soltanto al lettore scoprire. (ep)

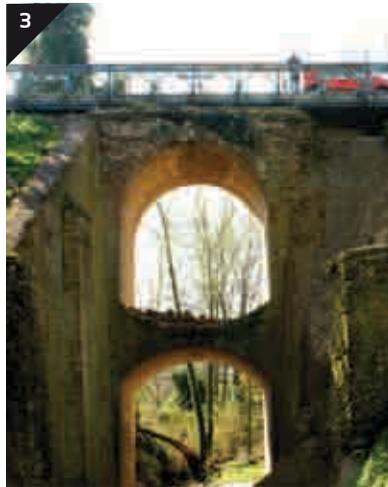
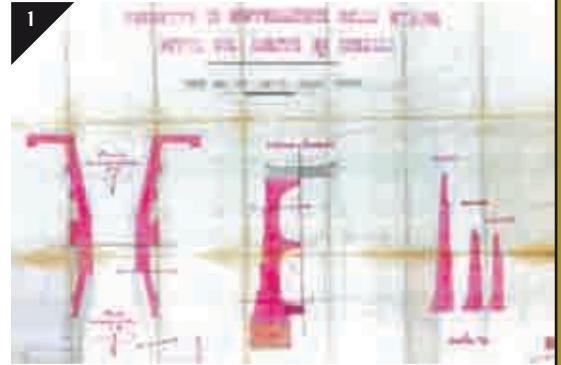


Giovanni Verità
Oltre le tenebre
Watson edizioni, dicembre 2011,
pagg. 296, € 15,00

UN PREGEVOLE PONTE RITROVATO

di Gian Paolo Costa - Servizio Ambiente del Comune di Faenza, Miro Gamberini, Vittorio Maggi - Servizio Patrimonio del Comune di Faenza, Stefano Saviotti

Il 12 marzo 2013 un improvviso cedimento ha fatto riscoprire, a molti faentini, il pregevole ponte ottocentesco sito sul rio Pideura (1). Più di un secolo fa, il 16 novembre 1889, il Comune di Faenza deliberò di sistemare alcune strade di campagna e tra queste quella "del Monte dei Coralli": Gli abitanti della zona, come scriveva l'allora ing. capo del Comune Giuseppe Tramontani, erano disponibili a concedere gratuitamente i terreni necessari. Il ponte di legno sul *Rio Pideura*, risalente al 1831, durante la cattiva stagione era spesso inagibile per le rampe di accesso troppo ripide. Tramontani, nel 1891 (2, il progetto), pensò di abbandonare il vecchio ponte, un centinaio di metri più a monte dell'odierno, e propose al Consiglio Comunale di accorciare la strada realizzando, testualmente, "un ponte a due arcate sovrapposte allo scopo di togliere i punti di pendenza più pericolosi". La doppia arcata centrale aveva ed ha lo scopo di sorreggere - per spinta vicendevoles - le due alte spalle che, con altre opere di in muratura, contengono gli imponenti terrapieni resisi necessari per eliminare le rampe. In tempi in cui il traffico pesante era a trazione animale (carri agricoli tirati da buoi) una simile realizzazione rappresentava un eccezionale miglioramento viario per gli abitanti del posto. La costruzione del manufatto fu affidata alla Società Cooperativa fra Muratori ed Arti Affini di Faenza, con trattativa privata per abbreviare i tempi. All'inizio di ottobre 1891 il ponte era terminato. Il 19 ottobre successivo violenti temporali fecero franare un terrapieno, causando danni all'ala destra del ponte (la stessa che ha ceduto recentemente), per cui fu necessario porre in opera ulteriori contrafforti. Durante l'ultimo conflitto mondiale il ponte fu minato, ma si salvò dalla distruzione per la frettolosa ritirata delle truppe tedesche oltre il Senio. Attualmente il transito è riattivato grazie all'installazione di un ponte Bailey (3) ad opera di Genieri Pontieri volontari della Lombardia, Piemonte e Veneto. L'inaugurazione è avvenuta il 6 aprile scorso (4).





CASTEL BOLOGNESE, NUOVE TECNOLOGIE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ

di Daniele Bambi - **Sindaco di Castel Bolognese**

Sono queste le parole chiave dell'importante lavoro che stiamo effettuando come Unione dei Comuni della Romagna faentina. Il primo ambito che si sta concretizzando è quello della creazione del regolamento urbanistico edilizio (Rue). Uno strumento urbanistico fondamentale che sarà proiettato alla crescita economica, alla sicurezza e alla sostenibilità del territorio. In questo periodo, abbiamo aperto un confronto sul tema con le associazioni di categoria, mentre da parte della Regione, vista l'importanza del progetto associato, ci è stato corrisposto un finanziamento di 50 mila euro.

Quello del Rue è sicuramente l'iniziativa più importante in capo alla delega all'Urbanistica, che assieme a quella all'Ambiente e all'Information technology sono le deleghe che seguono per l'Unione della Romagna Faentina. Per quanto riguarda l'Ambiente, siamo riusciti a concretizzare il progetto relativo al Piano d'azione per l'Energia Sostenibile (PAES), ottenendo anche qui un contributo di 29 mila euro da parte della Regione. Con questo progetto, i sei comuni dell'Unione lavoreranno in sintonia per la mappatura dei consumi energetici e per la conseguente adozione di politiche utili a una riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Infine, sull'ITT abbiamo effettuato importanti passi avanti. Dall'inizio dell'anno anche la collina faentina è stata cablata tramite fibra ottica per quanto riguarda gli uffici pubblici. Un intervento assolutamente strategico, reso possibile grazie all'intervento di Lepida spa. Parallelamente, per uniformare e razionalizzare le spese e soprattutto per rendere omogenee le dotazioni strumentali, stiamo ragionando di acquistare hardware e software in modo comune. Il primo applicativo che sperimenteremo sarà quello legato alla contabilità.



Castel Bolognese, uno scorcio di Piazza Bernardi (archivio Comune di Castel Bolognese).